

Energia e clima esemplari

Un'iniziativa della Confederazione

Rapporto Energia e clima 2022



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti,
dell'energia e delle comunicazioni DATEC

Ufficio federale dell'energia UFE
Ufficio Energia e clima esemplari ECE

Ampliare l'effetto

Agire in maniera esemplare significa fare da battistrada, aprendo percorsi che altri possono seguire. Con i loro obiettivi a lungo termine e le loro misure consolidate, i nostri 18 partecipanti assumono nel settore dell'energia e del clima un tale ruolo esemplare. E questo anche in tempi turbolenti come lo scorso anno, segnato da eventi come la guerra in Ucraina, gli elevati prezzi dell'energia e i ritardi nelle catene di approvvigionamento globali.

Siamo quindi molto lieti di essere riusciti ad ampliare ulteriormente la nostra iniziativa Energia e clima esemplari (ECE) 2022 insieme ai partecipanti e a estendere l'effetto esemplare a due nuovi livelli.

Da un lato, l'adesione di Ginevra quale primo Cantone che fa propri i nostri obiettivi, dimostrando così che il quadro dell'iniziativa ECE può essere applicato anche a livello cantonale. Il Cantone di Ginevra creerà nel 2023 il suo monitoraggio ECE e riferirà l'anno prossimo per la prima volta sui suoi progressi. Siamo certi che il suo impegno ispirerà altri Cantoni.

Dall'altro lato, la creazione nell'anno passato di un nuovo ambito di investitori istituzionali insieme ai primi tre partecipanti. In questo gruppo, la Suva, già aderente all'iniziativa, e i nuovi partecipanti Cassa pensioni FFS e Publica (Cassa pensioni della Confederazione) si impegnano a tener conto nei loro investimenti dell'Accordo di Parigi sul clima. A tal fine fissano obiettivi climatici per i loro investimenti. Lo scambio con il settore dimostra che l'importanza degli investimenti rispettosi del clima aumenta notevolmente e che non sono più un argomento di nicchia.

In futuro vogliamo ampliare ulteriormente l'effetto dell'iniziativa, coinvolgendo altri partecipanti e rafforzando l'attenzione sul tema del clima. In questi giorni, dopo un'intensa preparazione aderiscono alla nostra iniziativa i quattro ospedali universitari di Basilea, Berna, Ginevra e Losanna che vengono presentati in breve a pagina 56.

Il presente rapporto Energia e clima illustra i progressi compiuti dai nostri partecipanti nell'anno passato. Il loro impegno come prestatori leader di servizi di rilevanza pubblica è prezioso e importante. Le loro crescenti ambizioni e l'ottima collaborazione con loro ci incoraggiano a promuovere e ampliare ulteriormente l'iniziativa. Le sfide della transizione energetica e per il contenimento del cambiamento climatico restano infatti notevoli.

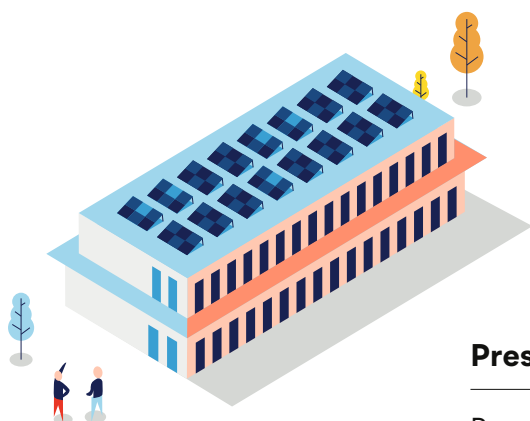


Andrea Streit

Vice Capo dell'Ufficio ECE
Ufficio federale dell'energia

Sommario

Nel 2022 l'iniziativa ECE ha ampliato notevolmente il suo raggio d'azione: oltre ai prestatori di servizi di pubblica rilevanza partecipano ora all'iniziativa anche investitori istituzionali. Il presente rapporto Energia e clima è quindi strutturato in base a questi due ambiti. Nella panoramica che segue potete vedere in quali ambiti si impegnano i vari partecipanti. Cliccando nel sommario sulla pagina desiderata, potete accedervi direttamente.



Prestatori di servizi pubblici

Per raggiungere i loro obiettivi energetici, i prestatori di servizi di pubblica rilevanza mettono in atto 15 misure comuni e varie misure individuali: dalla gestione dell'energia e dall'acquisto di veicoli efficienti fino alle ottimizzazioni operative. In questo rapporto, ciascuno dei partecipanti presenta oltre ai propri obiettivi e dati del monitoraggio anche una misura concreta. Inoltre, si presentano in breve i nostri due nuovi partecipanti: il Cantone di Ginevra e gli Ospedali universitari.

- 6 Progressi comuni
- 10 Settore dei PF
- 13 Flughafen Zürich AG
- 16 Genève Aéroport
- 19 La Posta Svizzera
- 22 AutoPostale
- 25 PostFinance
- 28 RUAG MRO Holding SA
- 31 FFS
- 34 Services Industriels de Genève (SIG)
- 37 Skyguide
- 40 SSR
- 43 Suva
- 46 Swisscom
- 49 Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport (DDPS)
- 52 Amministrazione federale civile

Nuovi partecipanti

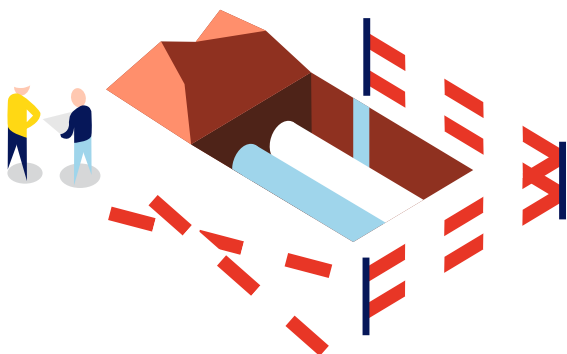
- 55 Cantone di Ginevra
- 56 Ospedali universitari



Investitori istituzionali

All'inizio dell'anno scorso con l'adesione dei primi tre partecipanti è stato costituito il gruppo degli investitori istituzionali. In questo rapporto si presentano brevemente e illustrano una misura già attuata. La definizione dei loro obiettivi climatici e l'avvio del monitoraggio annuale avverranno nel 2023.

- 58 Flussi finanziari rispettosi del clima
- 59 Cassa pensioni FFS
- 60 PUBBLICA
- 61 Suva



Iniziativa Energia e clima esemplari

Con le misure di ECE, la pubblica amministrazione, i trasporti pubblici, l'istruzione, la ricerca e la comunicazione diventano progressivamente più rispettosi del clima. Nel presente rapporto scoprirete di più sull'iniziativa e sui dati.

- 63 Un impegno visibile per la Strategia energetica 2050
- 64 Cosa c'è dietro i numeri?

Prestatori di servizi pubblici

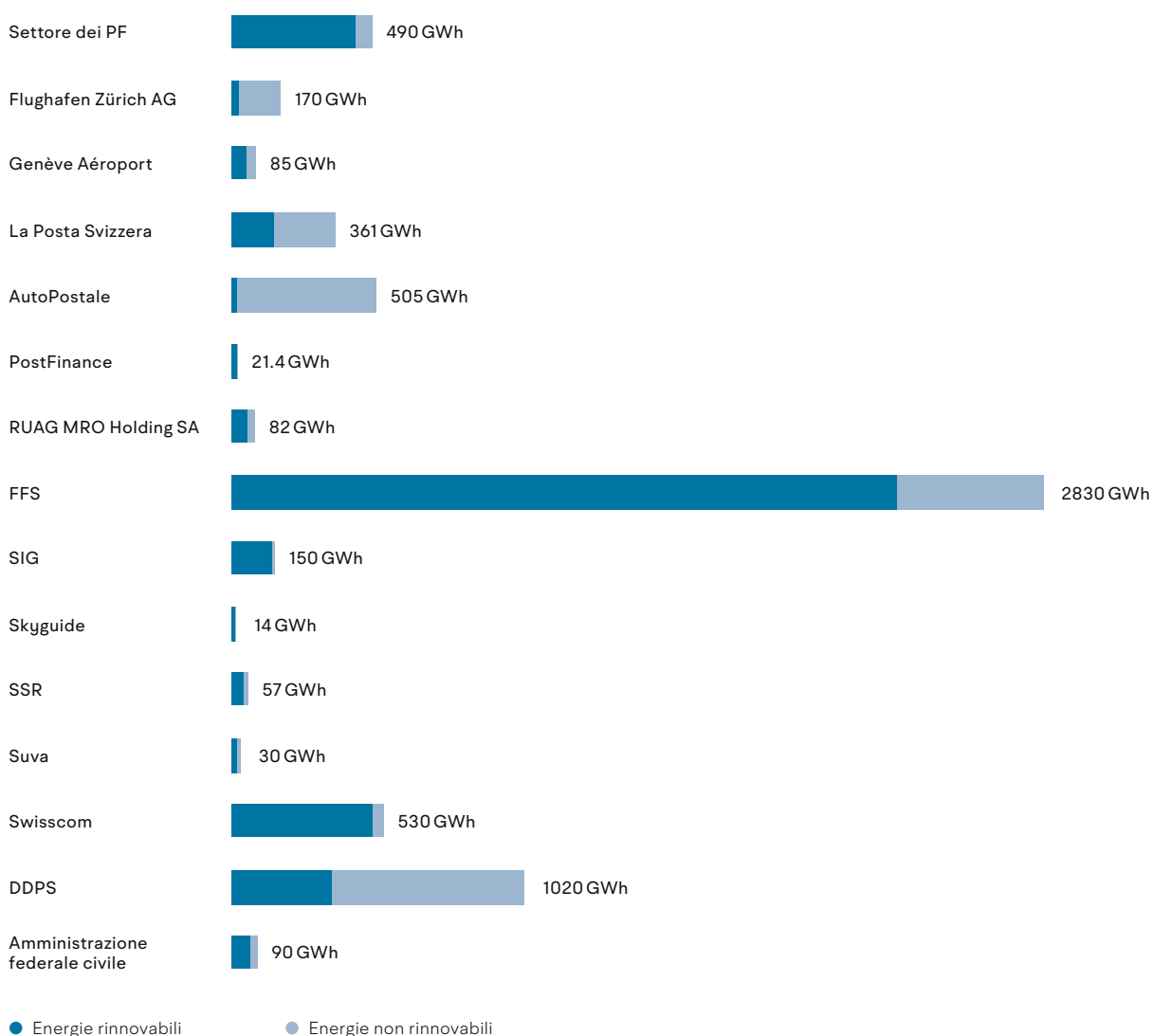


Progressi comuni

Nel 2021 è iniziata la seconda fase dell'iniziativa Energia e clima esemplari, che durerà fino al 2030. Anche in questo caso, il successo dell'iniziativa dovrà essere garantito da una combinazione di misure comuni e obiettivi individuali. Nel quadro di un monitoraggio trasparente i prestatori di servizi di pubblica rilevanza riferiscono sui loro progressi. Gli sviluppi nell'attuale anno di riferimento risentono sia della fine della pandemia di Covid-19, della temuta penuria di energia così come di un inverno caldo.

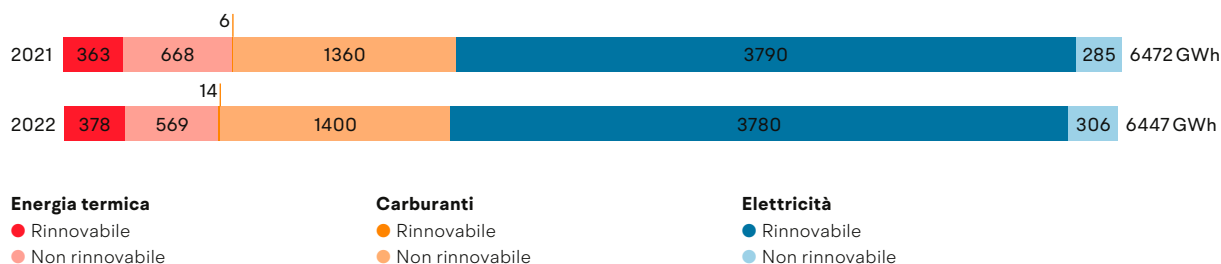
Consumo di energia finale

Nel 2022 i 15 partecipanti hanno consumato circa 6450 GWh di energia finale, di cui 4200 GWh (poco meno del 65 %) ottenuta da fonti rinnovabili. Queste cifre sono rimaste praticamente invariate rispetto al 2021.



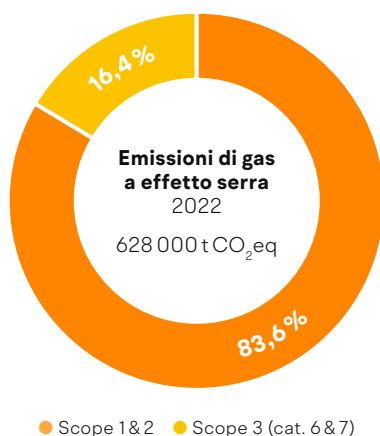
Consumo di energia finale per vettore energetico

Mentre il consumo totale di energia dei partecipanti nel 2022 è rimasto pressoché stabile rispetto all'anno precedente, un inverno caldo e le misure per contrastare la minaccia di una penuria di energia hanno portato a un minor consumo di energia termica. Allo stesso tempo la quota di energia termica rinnovabile è aumentata del 5 % raggiungendo il 40 %. La normalizzazione della mobilità dopo la pandemia di Covid-19 spiega l'aumento del consumo di carburante. Per quanto riguarda l'elettricità, si registra una lieve diminuzione della quota rinnovabile che si spiega con gli elevati prezzi dell'elettricità e una disponibilità in parte limitata di elettricità da fonti rinnovabili.



Emissioni di gas a effetto serra

Per quanto riguarda le emissioni di gas a effetto serra si osserva un netto aumento nell'ambito delle emissioni Scope 3 (cat. 6 & 7): da 70 000 a 103 000 tonnellate di CO₂ equivalente rispetto all'anno precedente. Il motivo di questo aumento è la forte crescita dei viaggi in aereo che nel 2021 erano ancora limitati a causa della pandemia. Le emissioni Scope 1 e 2 sono leggermente diminuite, parallelamente ai risparmi di energia termica non rinnovabile: da 535 000 a 525 000 tonnellate di CO₂ equivalente.



Produzione di elettricità ecologica

I partecipanti hanno prodotto nel 2022 complessivamente 64 GWh di elettricità solare rispetto ai 40 GWh dell'anno precedente. In base alle attuali convenzioni sugli obiettivi intendono aumentare la produzione a 121 GWh entro il 2026 e a 190 GWh entro il 2030.

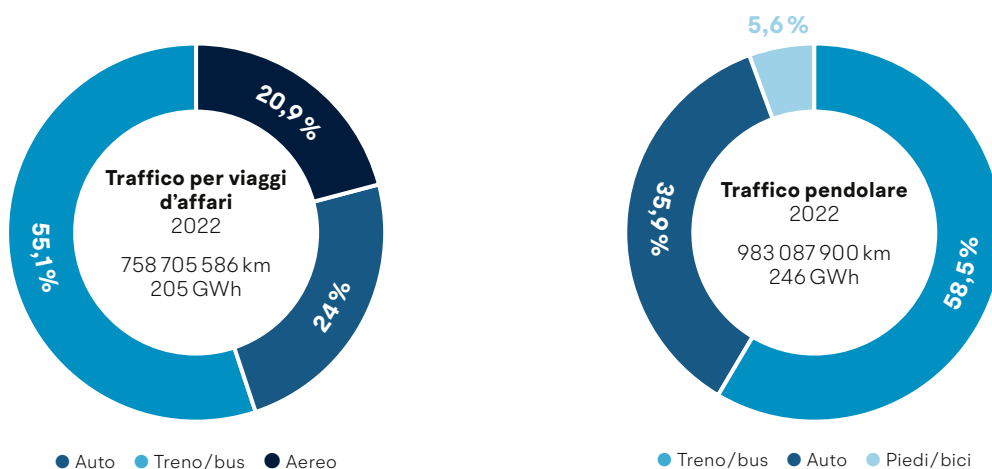


Traffico per viaggi d'affari e traffico pendolare

Il consumo di energia per i voli per viaggi d'affari è cresciuto nel 2022 da 20 GWh a 70 GWh ed è quindi più che triplicato. Per quanto riguarda il traffico per viaggi d'affari in auto si registra una lieve diminuzione dei chilometri percorsi e del consumo di energia, mentre per il traffico per viaggi d'affari in treno o bus si registra un aumento passando da 25 GWh a 35 GWh. Complessivamente il consumo di energia del traffico per viaggi d'affari è aumentato del 25 % da 148 GWh a 205 GWh.

Anche nel traffico pendolare il consumo di energia è aumentato in maniera significativa: da 156 GWh a 197 GWh per il traffico pendolare in auto e da 31 GWh a 49 GWh per il traffico pendolare in treno e bus. È da sottolineare il fatto che in termini percentuali l'aumento del traffico pendolare in treno e bus è leggermente superiore rispetto al traffico pendolare in auto.

I notevoli cambiamenti nella mobilità sono chiaramente da attribuire alla fine della pandemia e alla conseguente normalizzazione della mobilità.



Misure comuni

Per il raggiungimento degli obiettivi, i partecipanti hanno concordato 15 misure comuni. Le barre a quattro livelli mostrano il grado medio di attuazione.

GESTIONE



1. Gestione dell'energia

I partecipanti introducono un sistema di gestione per l'ottimizzazione continua dell'uso dell'energia.



2. Gestione della mobilità

I partecipanti introducono un sistema di gestione per l'ottimizzazione continua delle abitudini di mobilità.



3. Fondi ecologici

I partecipanti gestiscono un fondo ecologico, alimentato dai rimborsi delle tasse di incentivazione ecologica e da altre fonti di finanziamento. Con il fondo ecologico finanziano misure energetiche, climatiche e di protezione ambientale.



4. Sensibilizzazione interna

I partecipanti sensibilizzano regolarmente il proprio personale a comportamenti più sostenibili per il clima.

APPROVVIGIONAMENTO



5. Nuovi edifici energeticamente efficienti

I partecipanti fanno certificare i loro nuovi edifici per quanto possibile secondo i più alti standard possibili e seguono le best practice per gli edifici speciali.



6. Modernizzazione energetica degli edifici

I partecipanti modernizzano i loro edifici esistenti dal punto di vista energetico.



7. Riscaldamento con energia rinnovabile

I partecipanti installano solo impianti di riscaldamento alimentati con energie rinnovabili.



8. Tecnica degli edifici efficiente

Gli impianti degli edifici sono conformi alle attuali raccomandazioni in materia energetica della Conferenza di coordinamento degli organi della costruzione e degli immobili dei committenti pubblici (KBOB).



9. Veicoli efficienti

I partecipanti acquistano esclusivamente automobili alimentate con elettricità verde o carburante rinnovabile e i modelli più efficienti dal punto di vista energetico di altre categorie di veicoli. Essi garantiscono la necessaria infrastruttura di ricarica elettrica.



10. Analisi dei costi lungo il ciclo di vita

All'acquisto di apparecchi e attrezzature, i partecipanti tengono conto dei costi complessivi del ciclo di vita.

OPERAZIONE



11. Contabilità energetica

I partecipanti registrano ogni anno i consumi energetici delle proprie sedi a livello di edifici / impianti.



12. Ottimizzazione dell'operazione

I partecipanti monitorano e ottimizzano costantemente l'esercizio degli impianti dei loro edifici.



13. Centri di calcolo efficienti

I partecipanti raffreddano i loro centri di calcolo senza refrigeratori e sfruttano il calore residuo in eccesso.



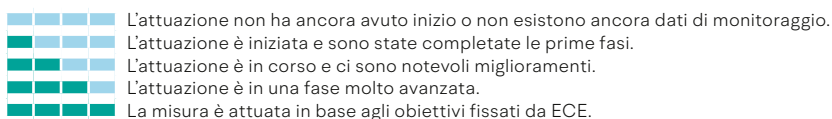
14. Gestione dell'infrastruttura dei centri di calcolo

I partecipanti introducono un sistema di gestione per l'ottimizzazione energetica sistematica dei loro centri di calcolo.



15. Consolidamento dei centri di calcolo

I partecipanti integrano i server decentralizzati meno efficienti in centri di calcolo centrali.



Settore dei PF

Nel 2022, il Settore dei PF ha rafforzato ancora il suo impegno per la sostenibilità. Per promuovere la protezione del clima a livello operativo, il Consiglio dei PF ha stanziato CHF 10 milioni come finanziamento iniziale per ulteriori misure di protezione del clima. Il finanziamento servirà a limitare ulteriormente il consumo energetico, produrre energia rinnovabile aggiuntiva e ridurre le emissioni di CO₂ di un ulteriore 4 % circa.



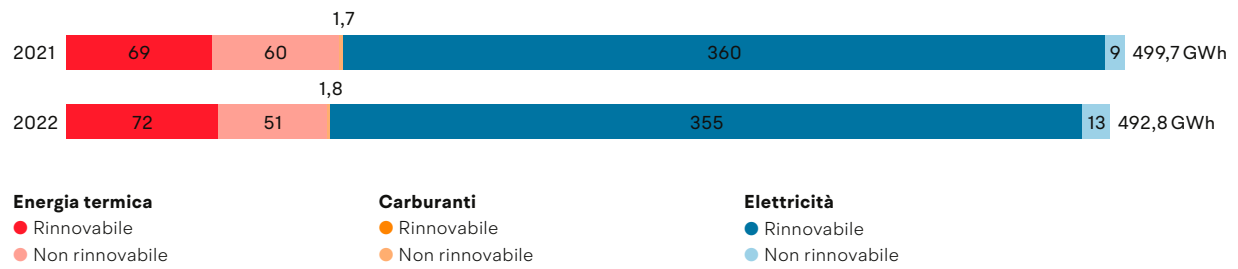
L'edificio del EPFL, in cui si trova la centrale termica e il centro di calcolo, è coperto con moduli PV.

Varie fonti di calore rinnovabili

Per riscaldare gli edifici, il Settore dei PF si affida al calore residuo degli impianti di ricerca e dei centri di calcolo, all'accumulo stagionale tramite sonde geotermiche e all'utilizzo termico dell'acqua di lago. Tra il 2019 e il 2022, il EPFL ha rinnovato la sua centrale termica alimentata con acqua del lago di Ginevra e ne ha aumentato la capacità per diventare indipendente dall'olio combustibile. Ora è collegato a un centro di calcolo da 2 MW che raffredda con acqua fredda, sfruttando in cambio il calore residuo dei server.

→ [Maggiori informazioni](#)

Consumo di energia finale

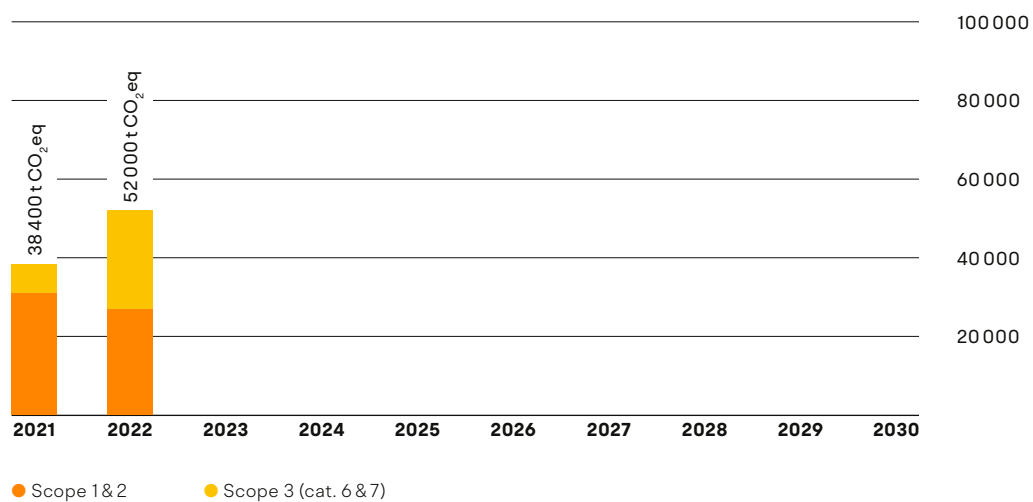


Efficienza energetica

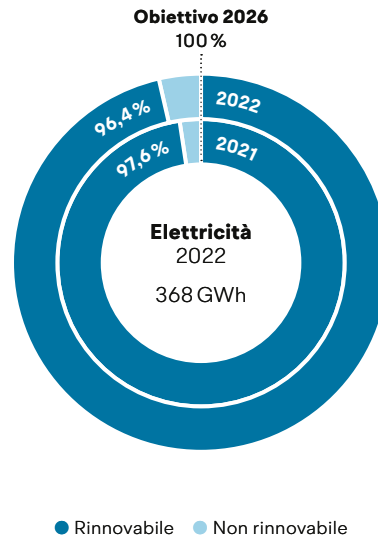
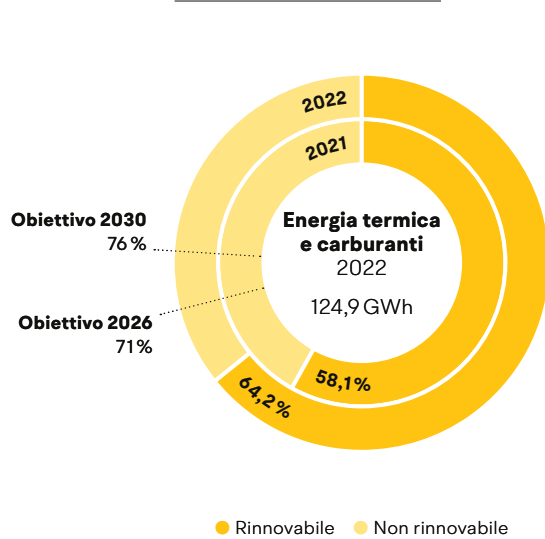


Grandezza di riferimento: equivalenti a tempo pieno. Presso il PSI: grandezza di riferimento aggregata.

Emissioni di gas a effetto serra



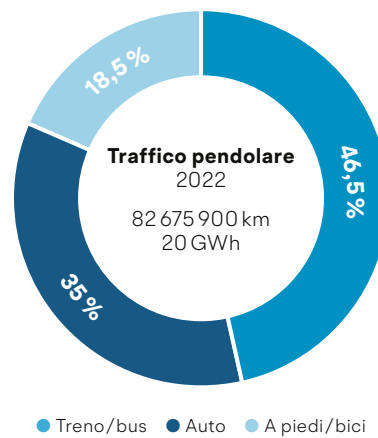
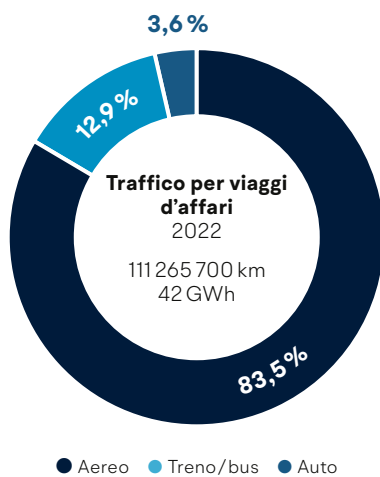
Energie rinnovabili



Produzione di elettricità ecologica

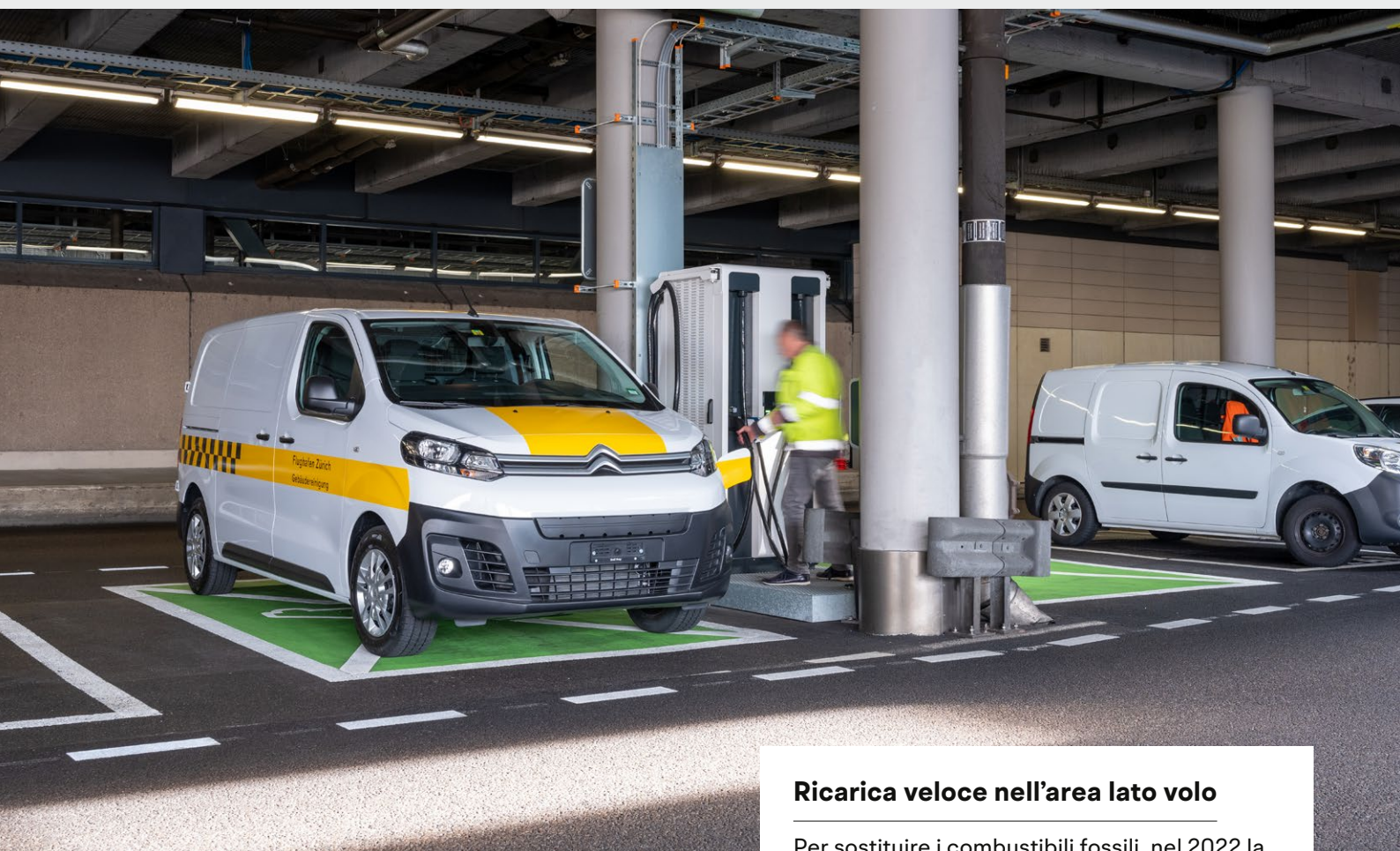


Traffico per viaggi d'affari e pendolare



Flughafen Zürich AG

Nel 2022, la Flughafen Zürich AG ha ampliato ulteriormente la sua strategia di sostenibilità. Tra le altre cose, ha aumentato i suoi obiettivi climatici e punta ora a raggiungere il livello di emissioni nette pari a zero entro il 2040. A tal fine, mette in atto da un lato misure per ridurre il fabbisogno energetico, come il risanamento degli edifici o l'ottimizzazione degli impianti di climatizzazione. Dall'altro, promuove il passaggio dai combustibili fossili a quelli rinnovabili.



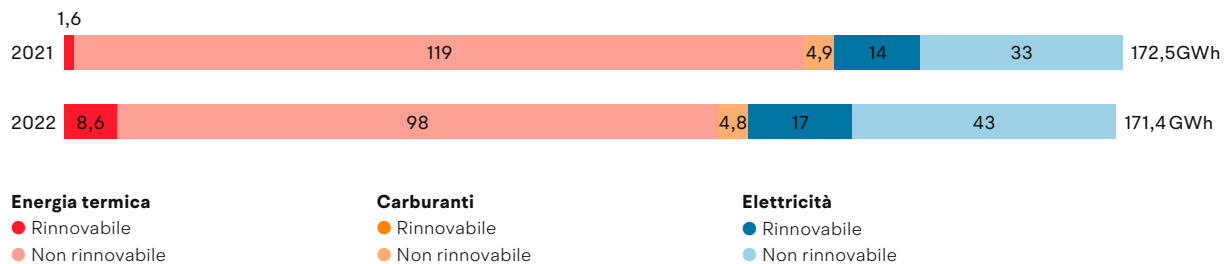
Un dipendente della Flughafen Zürich AG collega il suo veicolo alla nuova stazione di ricarica nell'area lato volo.

Ricarica veloce nell'area lato volo

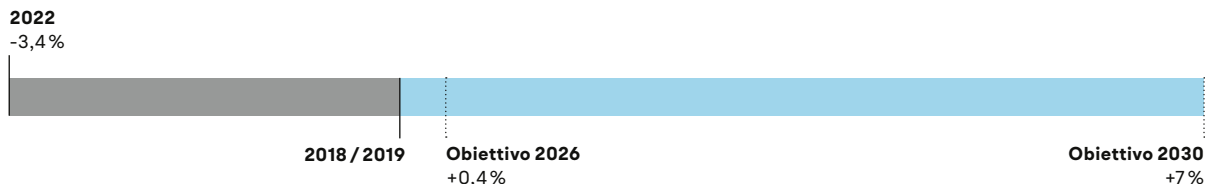
Per sostituire i combustibili fossili, nel 2022 la Flughafen Zürich AG ha messo in funzione una stazione di ricarica rapida nella cosiddetta area lato volo, ossia l'area dietro i controlli di sicurezza. Mentre i punti di ricarica disponibili finora consentivano solo processi di ricarica lenti della durata di diverse ore, ora è possibile effettuare una ricarica in breve tempo presso due punti di ricarica. L'opzione aggiuntiva aumenta la flessibilità nell'esercizio quotidiano e contribuisce ad accelerare la conversione ai veicoli elettrici.

→ [Maggiori informazioni](#)

Consumo di energia finale

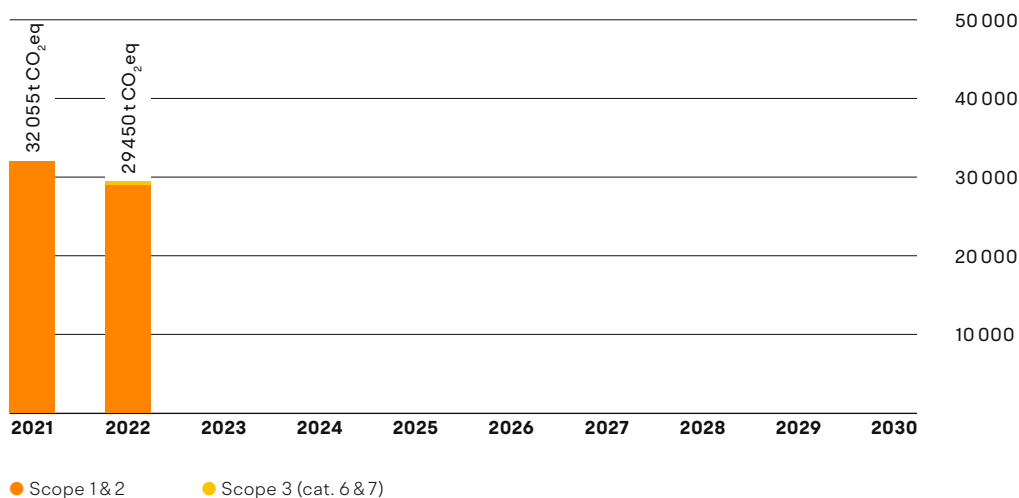


Efficienza energetica

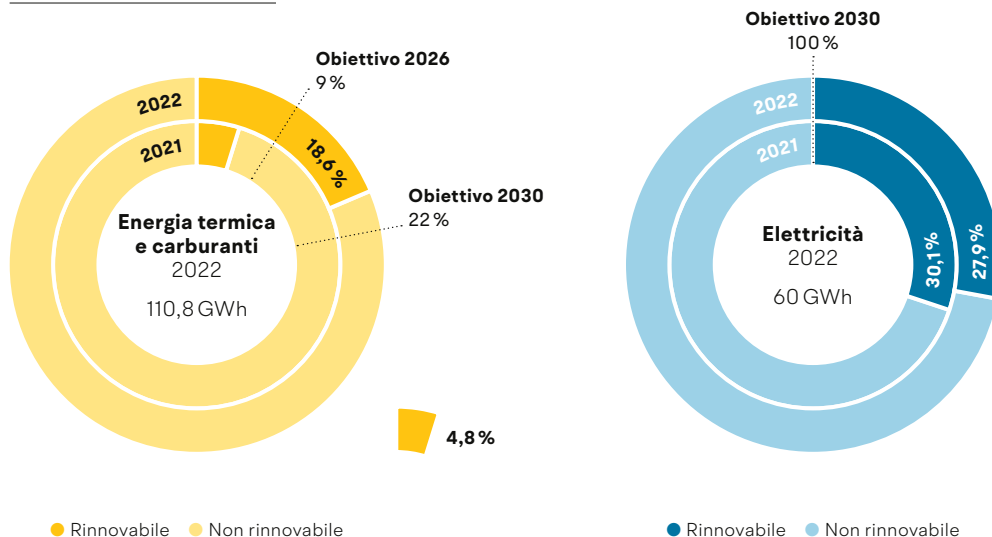


Grandezze di riferimento: superficie riscaldata, utenze in unità. Le utenze in unità corrispondono a passeggeri e passeggeri in partenza e in arrivo, merci e posta di transito (100 kg corrispondono a 1 utenza in unità) e altre visitatrici e visitatori all'aeroporto di Zurigo.

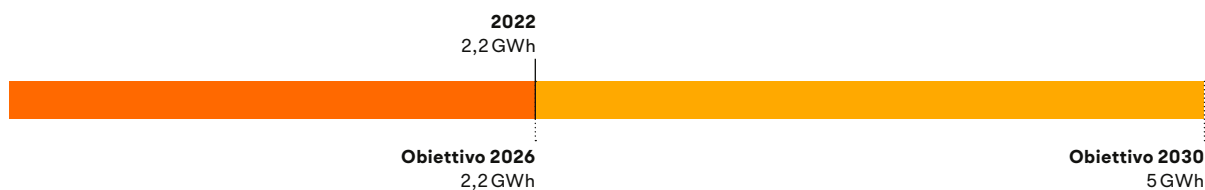
Emissioni di gas a effetto serra



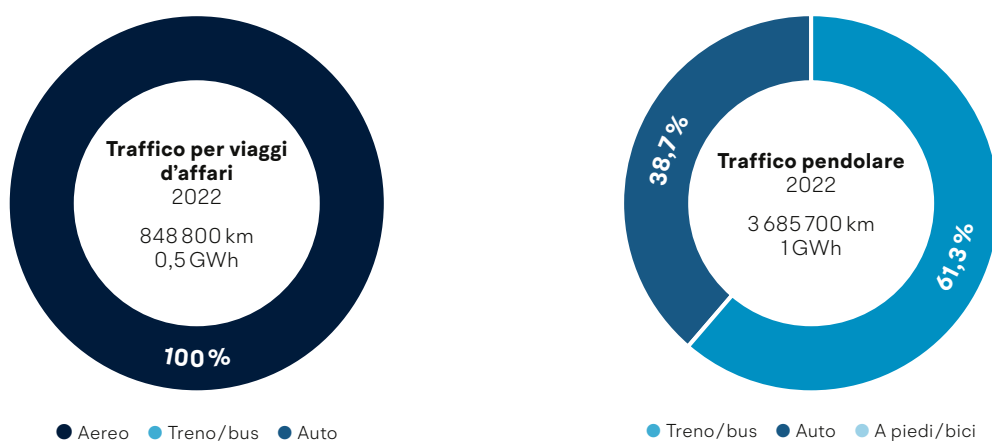
Energie rinnovabili



Produzione di elettricità ecologica



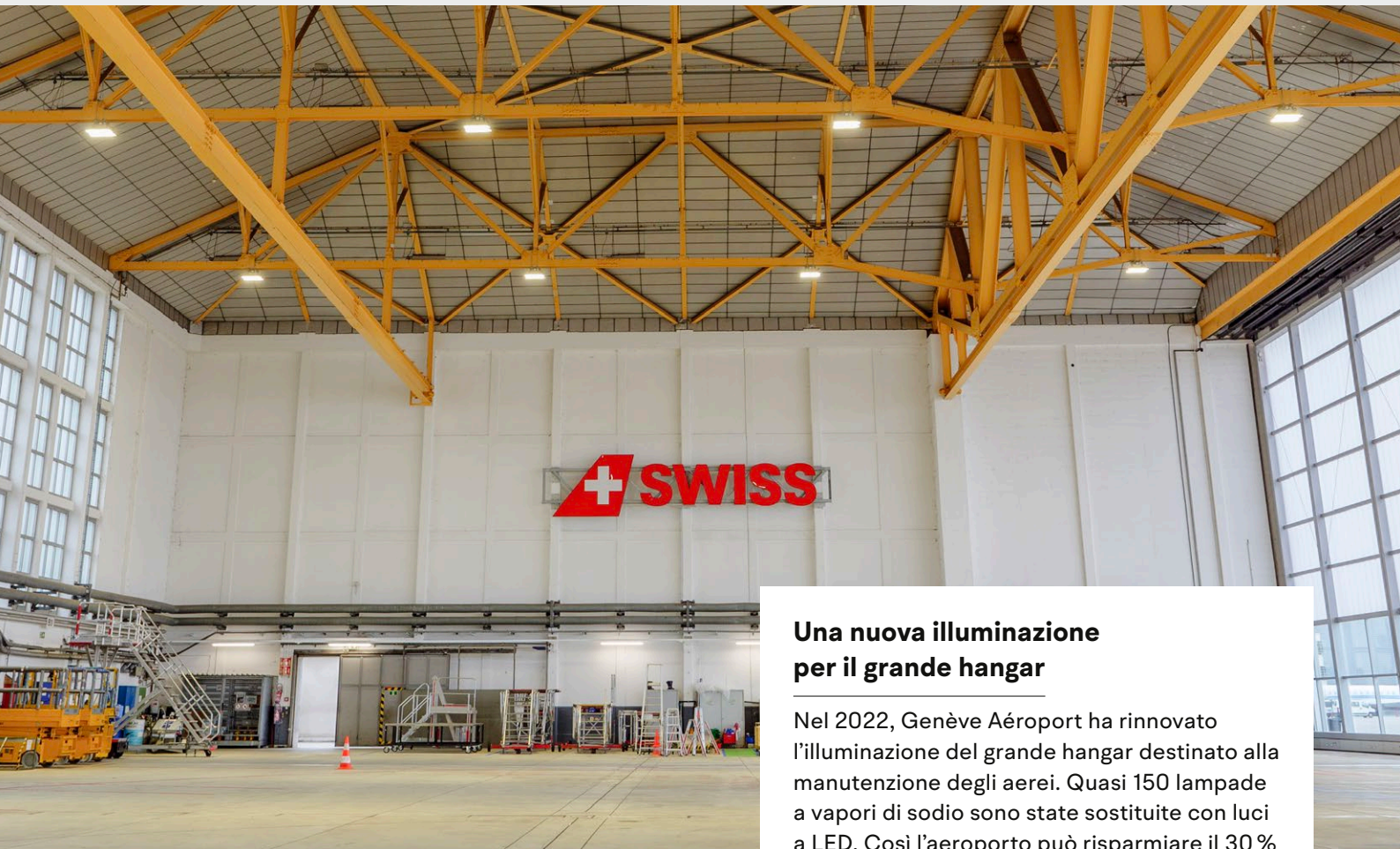
Traffico per viaggi d'affari e pendolare



La Flughafen Zürich AG rileva solo il traffico per viaggi d'affari in aereo e non il traffico pendolare in bici / a piedi.

Genève Aéroport

Entro il 2030, Genève Aéroport intende aumentare l'efficienza energetica del 25 % rispetto al 2020 e arrivare al 70 % di energie rinnovabili. I suoi futuri progetti saranno certificati secondo lo standard edilizio DGNB Gold e lo standard ginevrino THPE. Nel novembre 2022 sono iniziati i lavori per la centrale termica, con cui collegare l'aeroporto alla rete di teleriscaldamento GeniLac. Dal 2026, tutti gli edifici saranno progressivamente riscaldati e raffreddati al 100 % con energia rinnovabile.



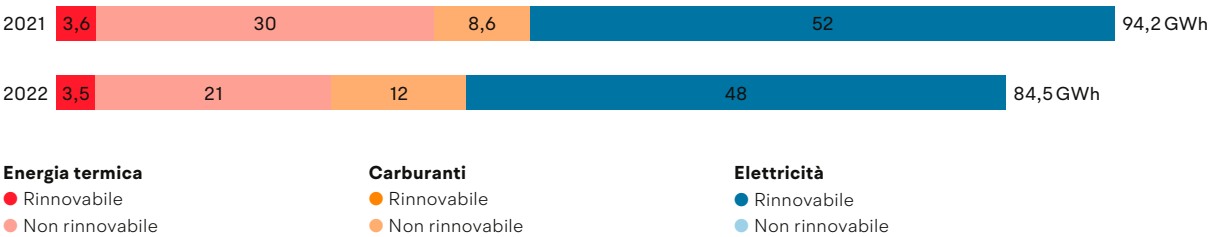
La nuova illuminazione nel grande hangar fornisce una luce più intensa con un minor consumo elettrico.

Una nuova illuminazione per il grande hangar

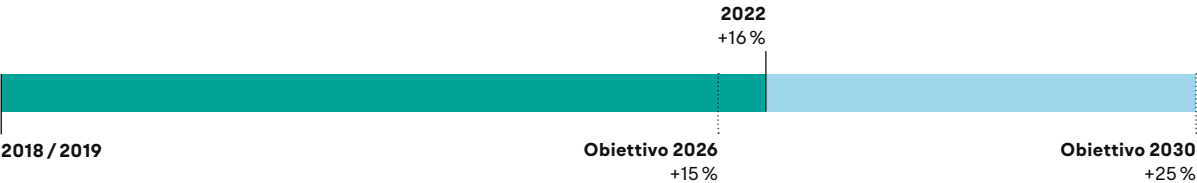
Nel 2022, Genève Aéroport ha rinnovato l'illuminazione del grande hangar destinato alla manutenzione degli aerei. Quasi 150 lampade a vapori di sodio sono state sostituite con luci a LED. Così l'aeroporto può risparmiare il 30 % di energia e raddoppiare l'illuminamento per essere nuovamente conforme alle norme. Nel piccolo hangar, 43 lampadine da 500 watt con meno di 300 lux sono state sostituite ad esempio con 20 lampadine da 934 watt, ciò che ha consentito di aumentare l'illuminamento ai 500 lux richiesti. Inoltre, mediante un controllo intelligente l'illuminamento viene ora adattato alla luminosità esterna. In questo modo la luce diurna può essere sfruttata in maniera ottimale.

→ [Maggiori informazioni](#)

Consumo di energia finale

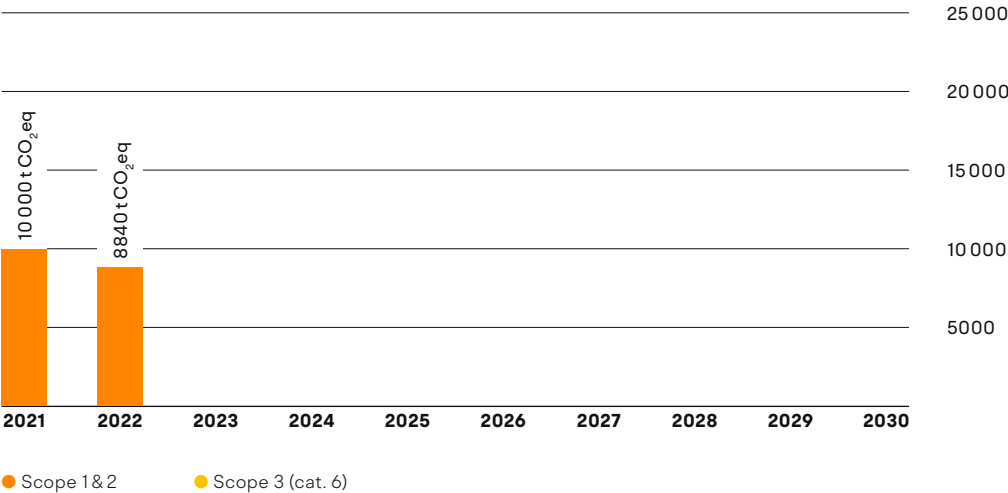


Efficienza energetica

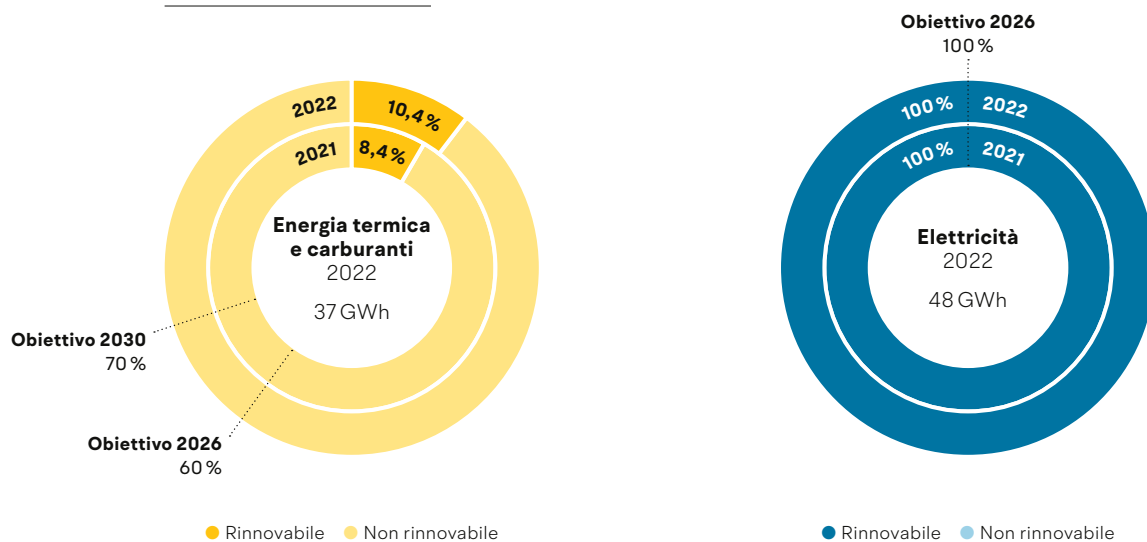


Grandezze di riferimento: superficie riscaldata, unità di traffico (passaggeri e merci).

Emissioni di gas a effetto serra



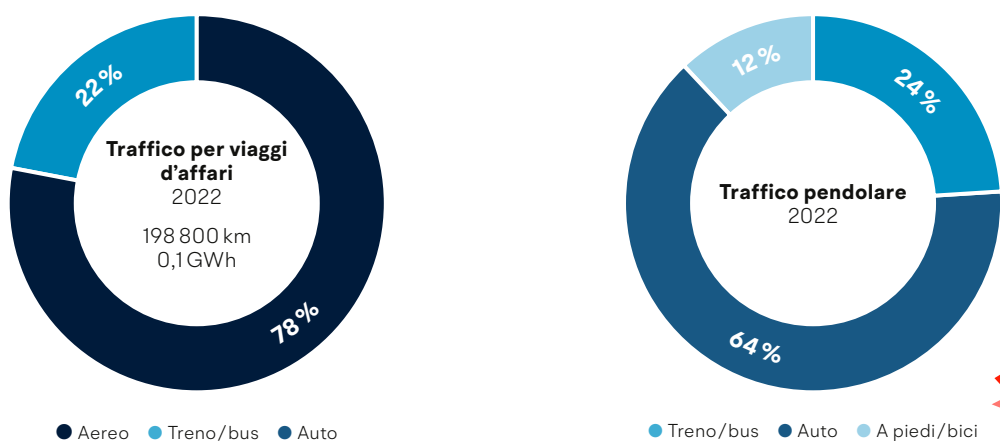
Energie rinnovabili



Produzione di elettricità ecologica



Traffico per viaggi d'affari e pendolare



Per il traffico pendolare, Genève Aéroport rileva solo le quote percentuali.

La Posta Svizzera

La Posta contribuisce allo sviluppo sostenibile aumentando la sua efficienza in termini di CO₂. Per rendere l'azienda a impatto climatico zero dal 2030, si converte alle propulsioni alternative e all'energia elettrica da fonti rinnovabili svizzere. Inoltre, rinuncia ai combustibili fossili per il riscaldamento e dal 2030 neutralizzerà tutte le emissioni residue inevitabili. Dal 2040 l'intera catena del valore dovrà essere a impatto neutro e l'intera azienda avere un saldo netto pari a zero secondo Science Based Targets Initiative (SBTi).



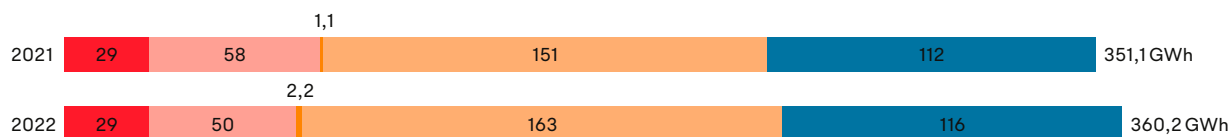
Entro il 2030 l'azienda convertirà tutti i 10 500 mezzi per il recapito dotandoli di motori alternativi.

Consegna a impatto climatico zero

Un traguardo importante sulla via del recapito a impatto climatico zero è stato raggiunto: nel 2022, 6000 veicoli per il recapito a tre ruote con rimorchio e 364 furgoni elettrici hanno recapitato alle economie domestiche lettere e pacchi a impatto climatico zero. Da febbraio 2023, a Zurigo e Berna la Posta recapita tutte le lettere e tutti i pacchi a impatto climatico zero con veicoli elettrici. La stessa cosa varrà per Ginevra e Basilea a partire dal 2024. Per raggiungere il suo obiettivo, la Posta sta gradualmente dotando 450 uffici di recapito di infrastrutture di ricarica elettrica e di veicoli elettrici. Entro la fine del 2023, 146 uffici di recapito saranno dotati di un'infrastruttura di ricarica per veicoli elettrici. Le lettere vengono recapitate con scooter elettrici già dal 2017. I veicoli elettrici sono alimentati con energia ecologica certificata «naturemade star», proveniente al 100 % da fonti rinnovabili svizzere.

→ [Maggiori informazioni](#)

Consumo di energia finale



Energia termica

● Rinnovabile
● Non rinnovabile

Carburanti

● Rinnovabile
● Non rinnovabile

Elettricità

● Rinnovabile
● Non rinnovabile

L'aumento del consumo di carburante è da attribuire all'internalizzazione nella distribuzione della posta.

Efficienza energetica

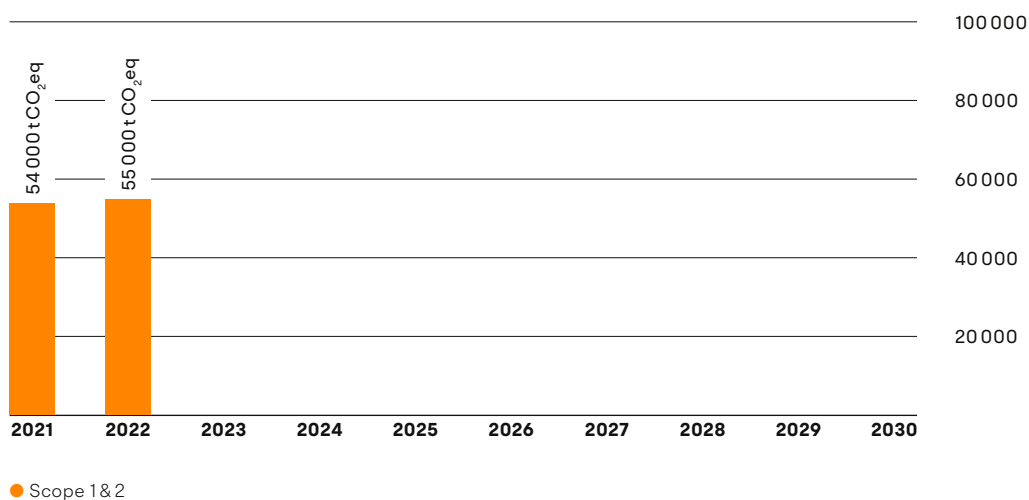
2022

-14,9 %



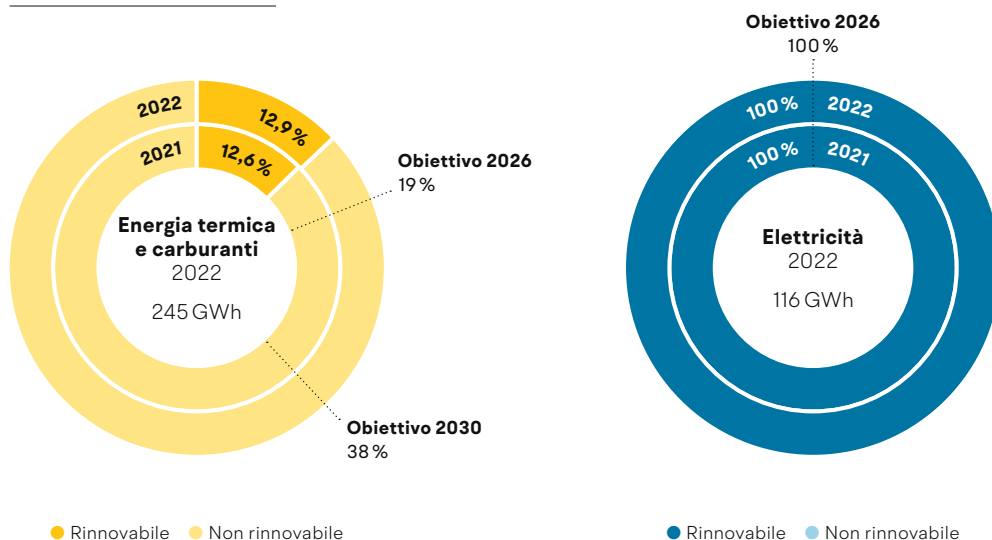
Grandezza di riferimento: reddito dell'azienda. A causa della crescita del mercato dei servizi per terzi e della riorganizzazione i valori sull'efficienza sono solo limitatamente significativi.

Emissioni di gas a effetto serra



Il gruppo La Posta Svizzera ha inoltre emesso nel 2021 25 000 tCO₂eq e nel 2022 28 000 tCO₂eq nel Scope 3 (cat. 6 e 7). Le emissioni Scope 3 sono rilevate a livello di gruppo.

Energie rinnovabili

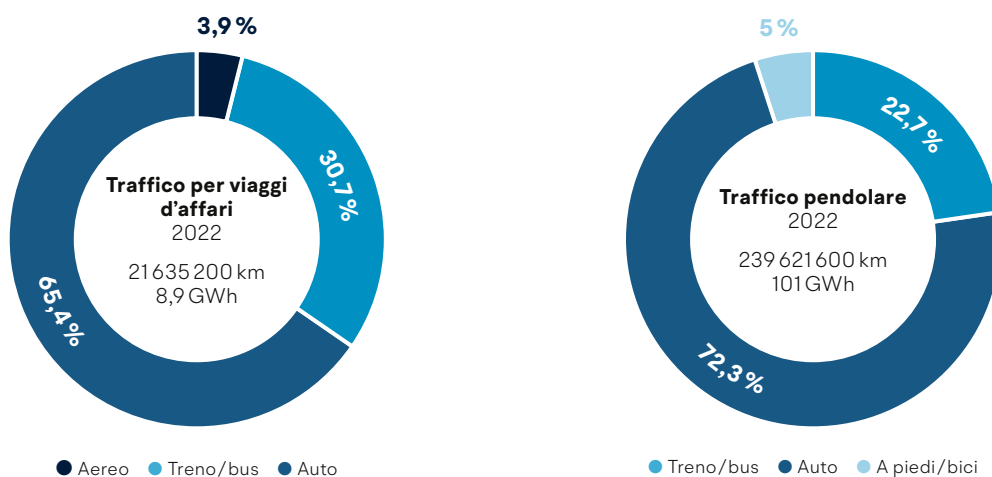


Produzione di elettricità ecologica

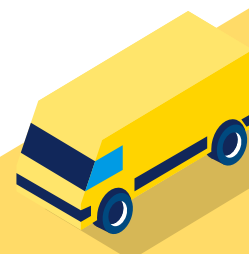


I dati si riferiscono all'intero gruppo La Posta Svizzera. L'obiettivo definito dalla Posta per la potenza è di 26 MWp entro il 2030. A causa di limiti di sistema definiti in maniera differente vi è uno scostamento dall'obiettivo ufficiale della Posta di 30 MWp.

Traffico per viaggi d'affari e pendolare



I dati si riferiscono all'intero gruppo La Posta Svizzera.



AutoPostale

Come azienda leader nel trasporto pubblico su strada in Svizzera, AutoPostale vuole assumere un ruolo pionieristico nelle forme di propulsione alternative. Entro il 2024 intende mettere in circolazione i primi 100 autobus elettrici e al più tardi entro il 2040 tutti gli autopostali non saranno più alimentati con combustibili fossili. La conversione dell'intera flotta è centrale nella sua strategia e una delle misure più importanti per il raggiungimento degli obiettivi climatici della Posta Svizzera.



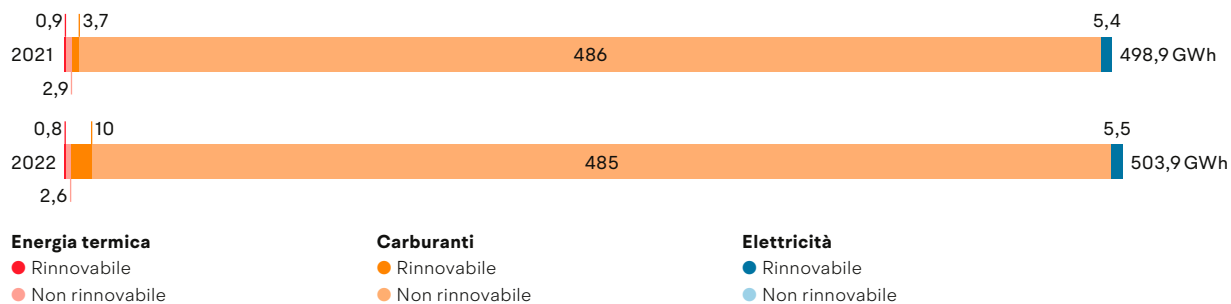
Cerimonia di inaugurazione dei nuovi autobus elettrici a Sempach. Sullo sfondo: la colonnina di ricarica.

Autopostali elettrici per Sempach

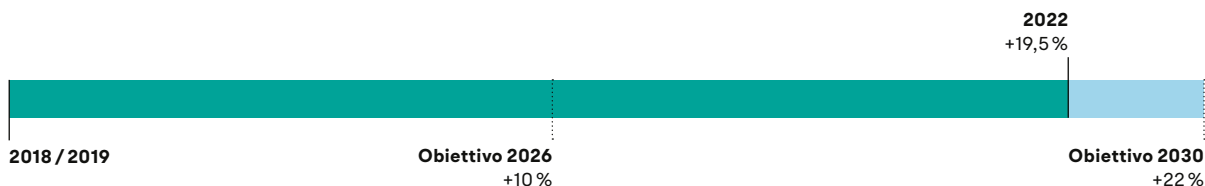
Nel 2022 circolavano già autopostali elettrici a Brugg, Sarnen, Saas-Fee, Delémont e Interlaken. Per il cambio di orario del dicembre 2022, AutoPostale ha messo in servizio a Sempach tre ulteriori veicoli. Erano i primi autopostali senza combustibili fossili del Cantone di Lucerna. I tre veicoli sono da allora in servizio su diverse linee nella regione del lago di Sempach. Le batterie degli autopostali vengono caricate di giorno e di notte nei depositi con energia elettrica proveniente al 100 % da fonti rinnovabili. Con l'introduzione a Sempach, AutoPostale ha compiuto il passo dai progetti con singoli veicoli all'elettrificazione completa delle linee di AutoPostale.

→ [Maggiori informazioni](#)

Consumo di energia finale

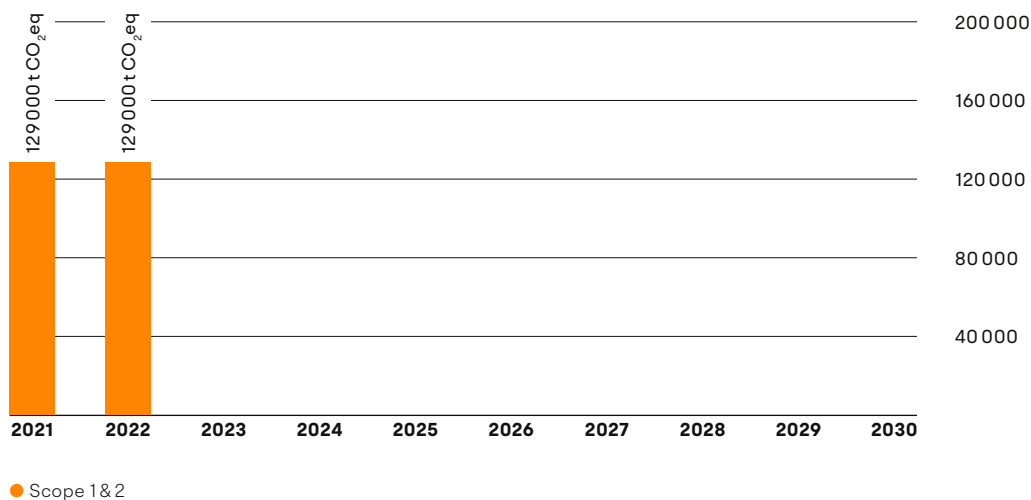


Efficienza energetica



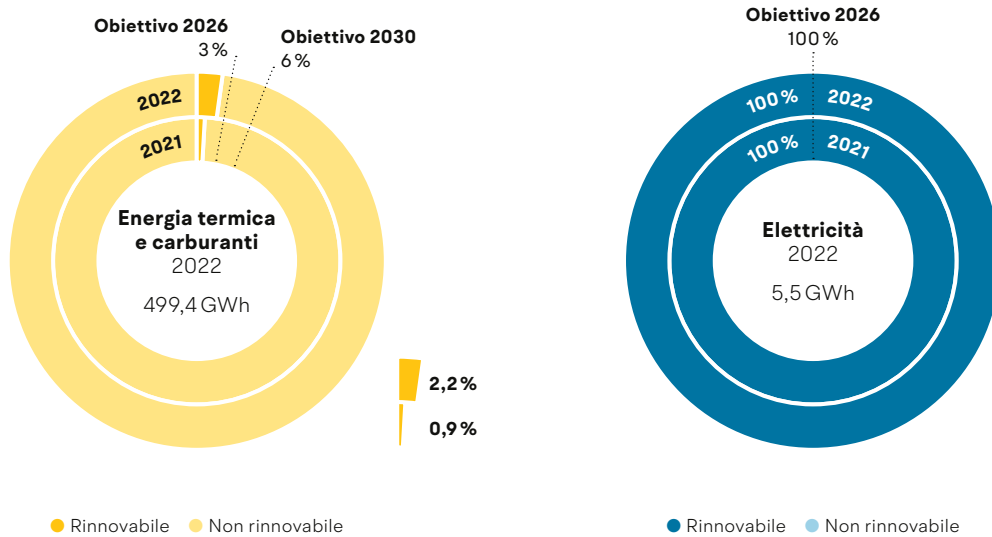
Grandezza di riferimento: chilometri di percorso. I valori sull'efficienza sono solo limitatamente significativi. Per il 2023 si stanno cercando soluzioni per un calcolo più attendibile dell'efficienza.

Emissioni di gas a effetto serra



Il gruppo La Posta Svizzera ha inoltre emesso nel 2021 25 000 t CO₂eq e nel 2022 28 000 t CO₂eq di Scope 3 (cat. 6 e 7). Le emissioni Scope 3 sono rilevate a livello di gruppo.

Energie rinnovabili

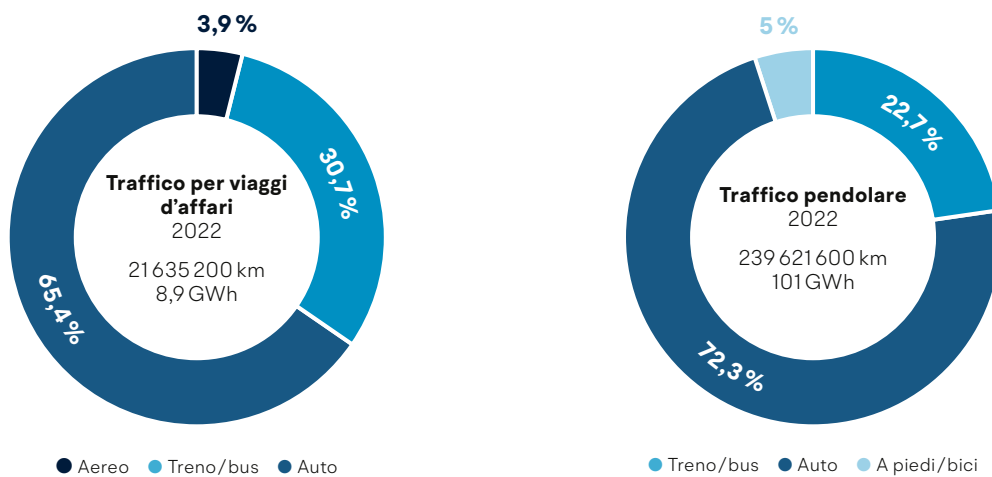


Produzione di elettricità ecologica

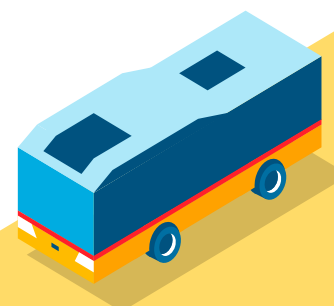


I dati si riferiscono all'intero gruppo La Posta Svizzera. L'obiettivo definito dalla Posta per la potenza è di 26 MWp entro il 2030. A causa di limiti di sistema definiti in maniera differente vi è uno scostamento dall'obiettivo ufficiale della Posta di 30 MWp.

Traffico per viaggi d'affari e pendolare

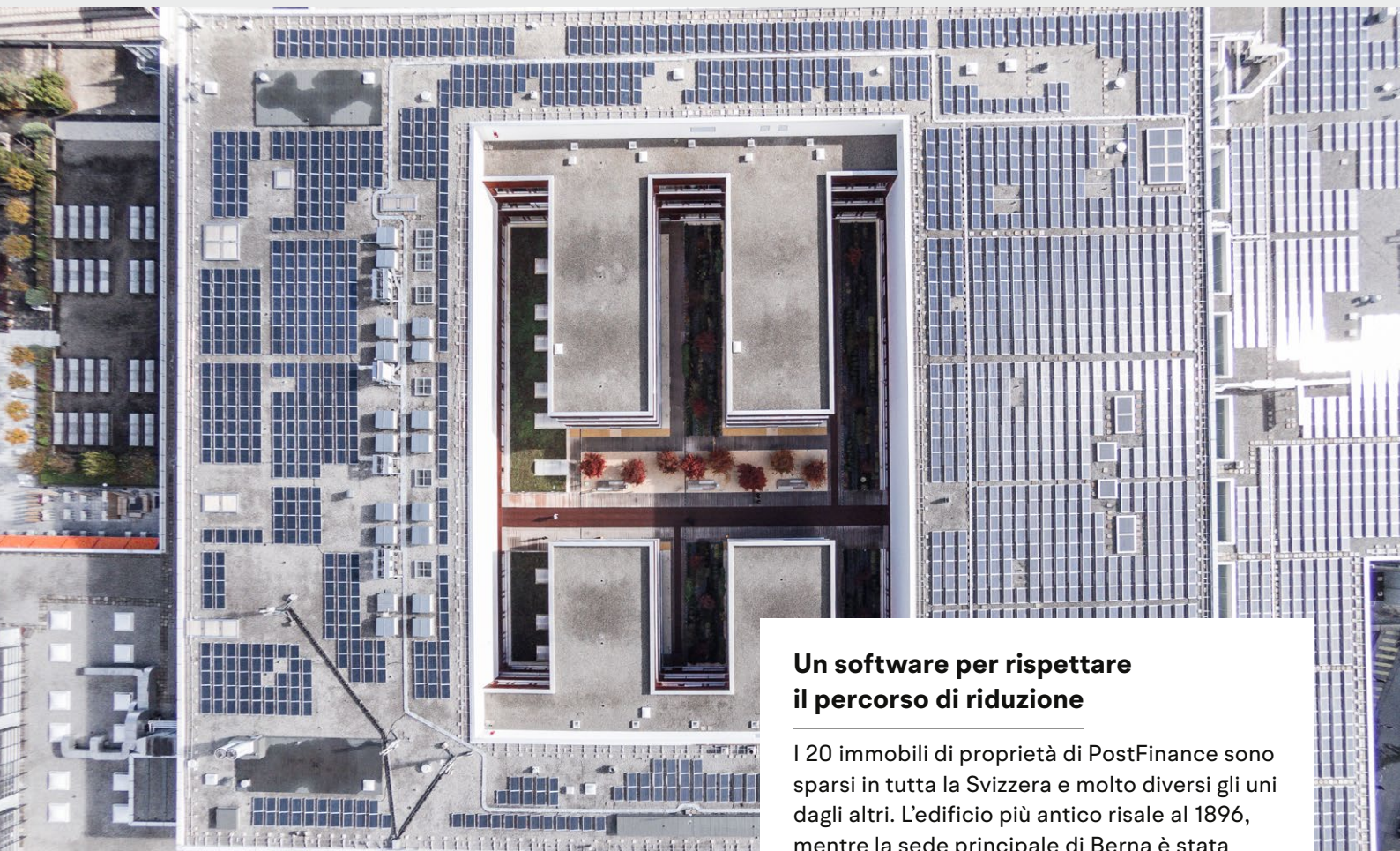


I dati si riferiscono all'intero gruppo La Posta Svizzera.



PostFinance

Il portafoglio immobiliare di PostFinance comprende 20 immobili di cui 4 utilizzati come edifici bancari. PostFinance si è posta l'obiettivo dell'impatto climatico zero lungo l'intera catena di creazione del valore entro il 2040 e nella propria azienda già entro il 2030. Per supportare la definizione del percorso di riduzione, la pianificazione delle misure e il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi è stato creato il nuovo strumento Building Monitor.



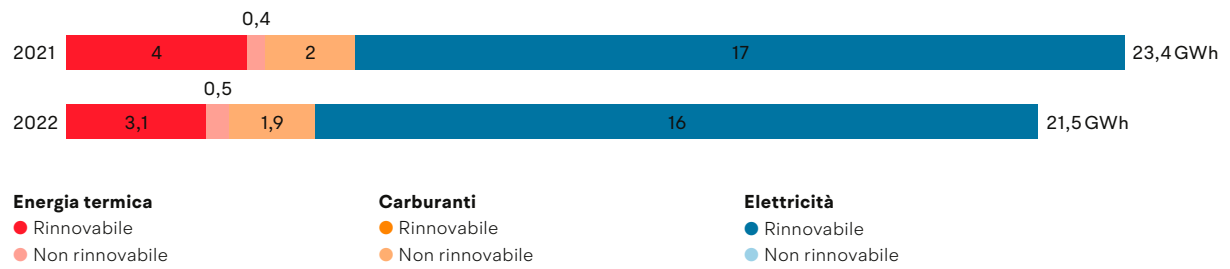
Impianto PV sull'edificio di PostFinance a Ginevra.

Un software per rispettare il percorso di riduzione

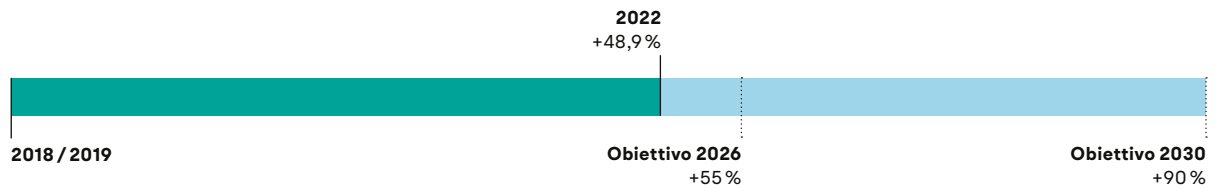
I 20 immobili di proprietà di PostFinance sono sparsi in tutta la Svizzera e molto diversi gli uni dagli altri. L'edificio più antico risale al 1896, mentre la sede principale di Berna è stata ultimata nel 2013. Per determinare le misure di risanamento necessarie e monitorarne l'effetto, PostFinance si affida al Building Monitor. Con questo software creato appositamente vengono registrati, tra le altre cose, i dati relativi ai consumi di energia termica ed elettricità nonché la pianificazione temporale delle singole misure di risanamento. I dati possono essere valutati per i singoli edifici e l'intero portafoglio. In questo modo viene assicurato il rispetto del percorso di riduzione.

→ [Maggiori informazioni](#)

Consumo di energia finale

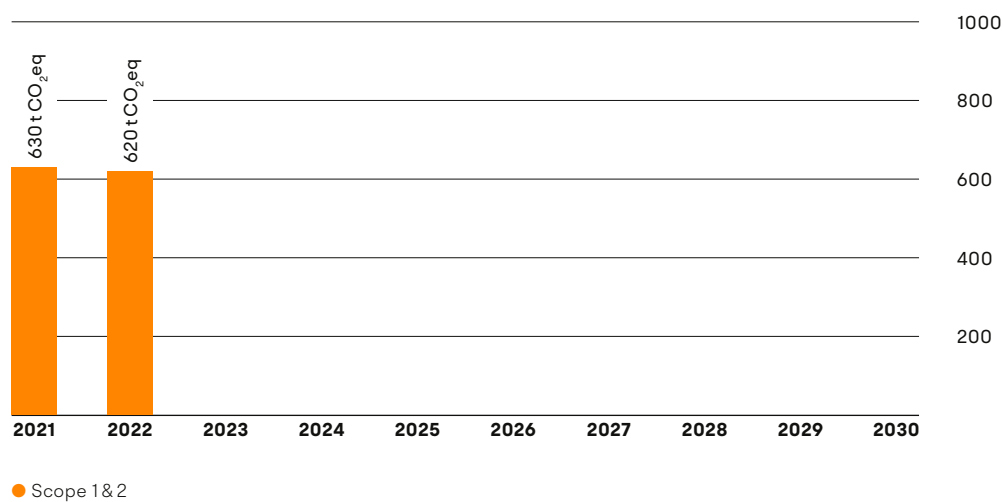


Efficienza energetica



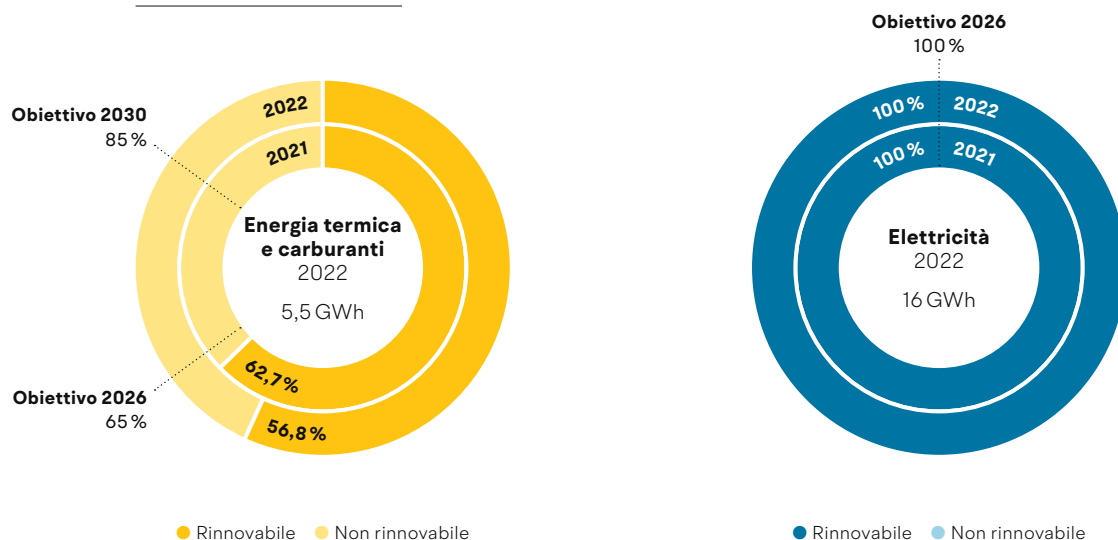
Grandezza di riferimento: numero di transazioni.

Emissioni di gas a effetto serra



Il gruppo La Posta Svizzera ha inoltre emesso nel 2021 25 000 tCO₂eq e nel 2022 28 000 tCO₂eq di Scope 3 (cat. 6 e 7). Le emissioni Scope 3 sono rilevate a livello di gruppo.

Energie rinnovabili



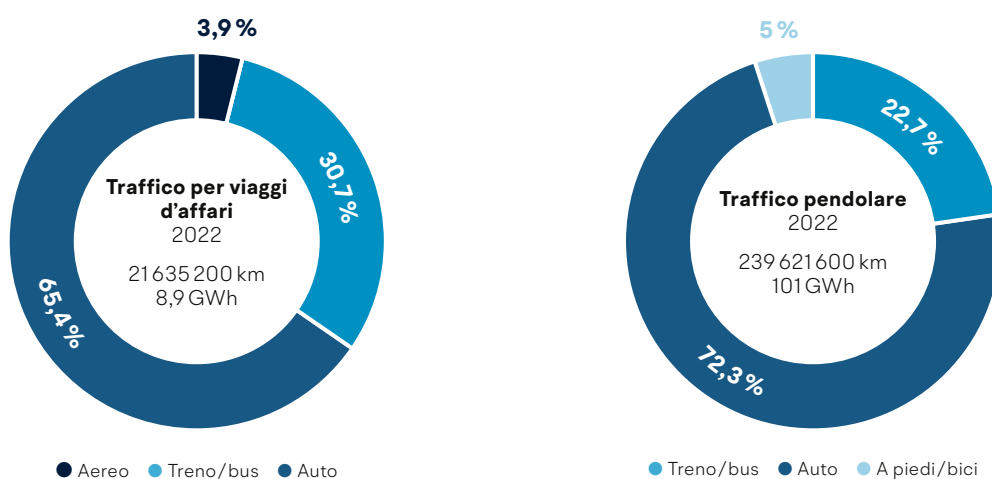
Il calo della quota di energia termica rinnovabile è da attribuire al fatto che, a causa della minaccia di una penuria di energia, gli impianti di deposito sono stati completamente riempiti, anche per produrre elettricità all'occorrenza. Questo effetto non ha potuto essere scorporato del tutto.

Produzione di elettricità ecologica



I dati si riferiscono all'intero gruppo La Posta Svizzera. L'obiettivo definito dalla Posta per la potenza è di 26 MWp entro il 2030. A causa di limiti di sistema definiti in maniera differente vi è uno scostamento dall'obiettivo ufficiale della Posta di 30 MWp.

Traffico per viaggi d'affari e pendolare



I dati si riferiscono all'intero gruppo La Posta Svizzera.



RUAG MRO Holding SA

La RUAG MRO Holding SA ha fissato come obiettivo strategico quello di rendere il portafoglio immobiliare a bilancio neutro di CO₂ entro il 2030. Tutti i riscaldamenti a gasolio e gas saranno pertanto progressivamente sostituiti con sistemi di riscaldamento a energie rinnovabili. Conformemente allo Standard Costruzione Sostenibile Svizzera (SNBS), nel risanamento di immobili esistenti e nuovi edifici si presterà particolare attenzione all'impiego di materiali da costruzione sostenibili.



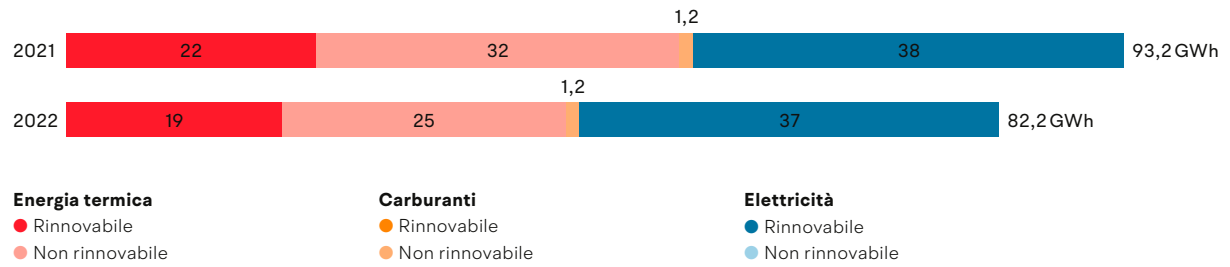
Gli elementi principali della centrale termica per picchi di carico nell'area RUAG a Emmen sono i due serbatoi dell'acqua calda. Sul tetto dell'edificio è presente un impianto fotovoltaico.

Allacciamento alla rete di teleriscaldamento

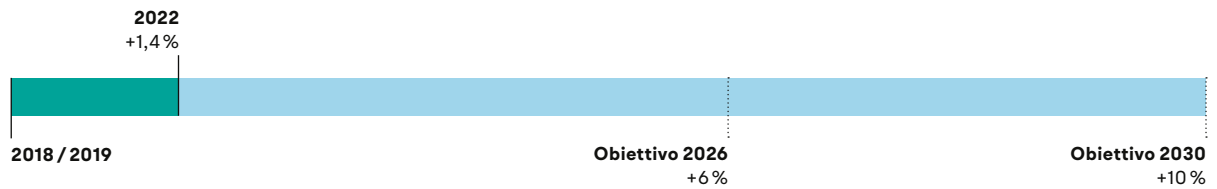
Nel 2022 si è lavorato intensamente per preparare l'allacciamento dell'area RUAG di Emmen alla rete di teleriscaldamento di ewl energie wasser luzern per il prossimo inverno. Per il riscaldamento sarà poi utilizzato il calore residuo dell'inceneritore Renergia. La RUAG MRO Holding SA riduce così le emissioni annuali di CO₂ di quasi 2000 t, dimezzando nei fatti le emissioni di CO₂ da combustibili fossili. Per poter garantire in ogni momento una fornitura di calore sufficiente nella zona di approvvigionamento del gruppo, ewl ha realizzato nell'area RUAG di Emmen una centrale termica per picchi di carico.

→ [Maggiori informazioni](#)

Consumo di energia finale

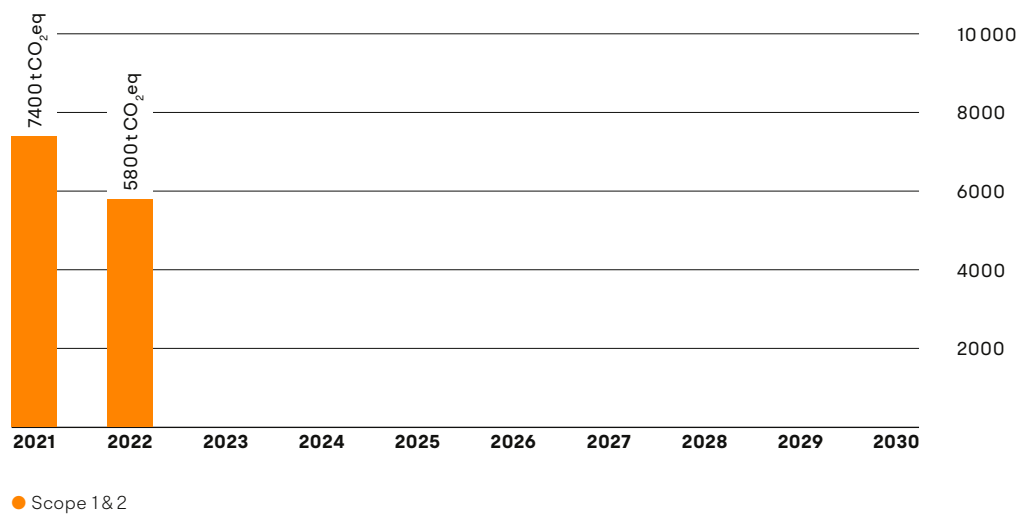


Efficienza energetica



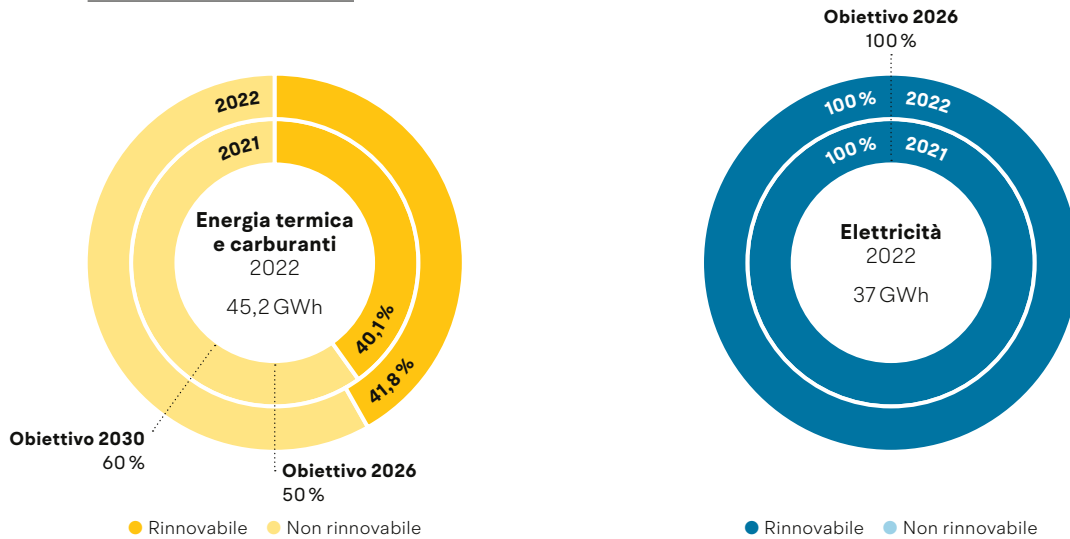
Grandezza di riferimento: superficie riscaldata.

Emissioni di gas a effetto serra

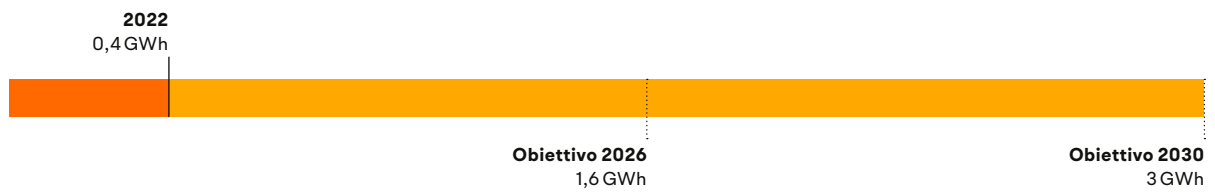


La RUAG MRO Holding SA non rileva ancora dati sulla mobilità e quindi neppure le emissioni Scope 3, causate dal traffico per viaggi d'affari e pendolare.

Energie rinnovabili



Produzione di elettricità ecologica



Traffico per viaggi d'affari e pendolare

La RUAG MRO Holding SA non rileva ancora dati sulla mobilità.



FFS

Le FFS vogliono dimezzare le loro emissioni di gas serra entro il 2030 grazie a un ampio programma di risparmio energetico, puntando sulle energie rinnovabili e sostituendo i gas tecnici dannosi per il clima, ad es. negli impianti di climatizzazione. Nel 2022 le FFS hanno aumentato l'efficienza energetica del 17 % rispetto al 2010, risparmiando 539 GWh di energia, pari al fabbisogno di oltre 130 000 economie domestiche. Nel 2022 hanno inoltre aderito alla Science Based Targets Initiative (SBTi).



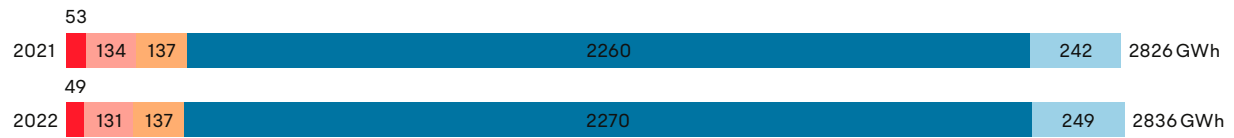
Grazie a vPRO, il personale di locomotiva dispone anche di orari d'esercizio più precisi. Una macchinista in un bipiano TR.

Onda Verde 2.0

Da alcuni anni anche i treni conoscono l'onda verde che consente di rilevare in anticipo possibili conflitti ed evitarli. Per assicurare la puntualità del traffico regolare esiste inoltre una nuova funzione: poco prima della partenza si calcola per ogni treno passeggeri il profilo di guida ottimale vPRO con i dati disponibili su cantieri, lunghezza del treno e materiale rotabile. Le macchiniste e i macchinisti conoscono così la velocità minima con cui il loro treno arriva in orario a destinazione. Con le velocità adattate, il traffico ferroviario diventa più puntuale, stabile ed efficiente: in base a misurazioni effettuate finora, il fabbisogno energetico si riduce di ben 50 GWh all'anno.

→ [Maggiori informazioni](#)

Consumo di energia finale



Energia termica

- Rinnovabile
- Non rinnovabile

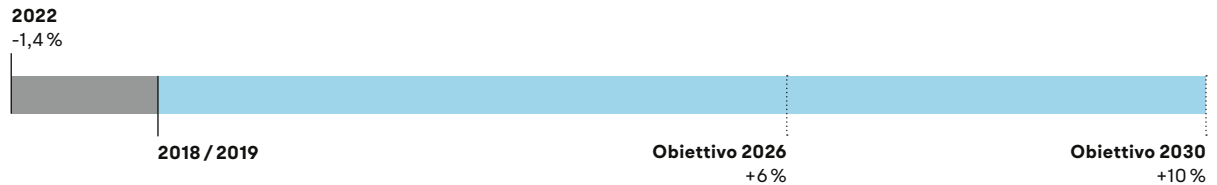
Carburanti

- Rinnovabile
- Non rinnovabile

Elettricità

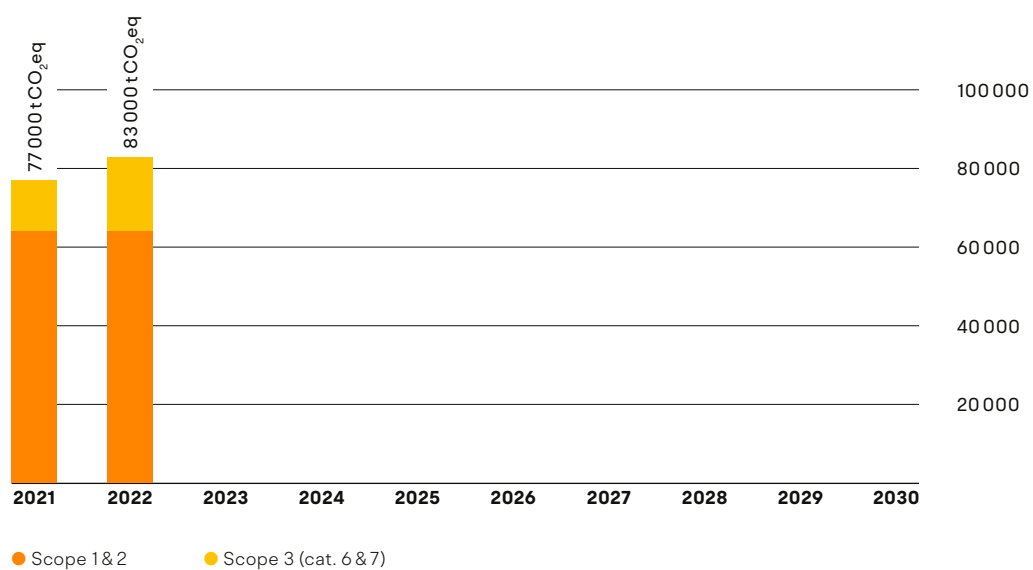
- Rinnovabile
- Non rinnovabile

Efficienza energetica



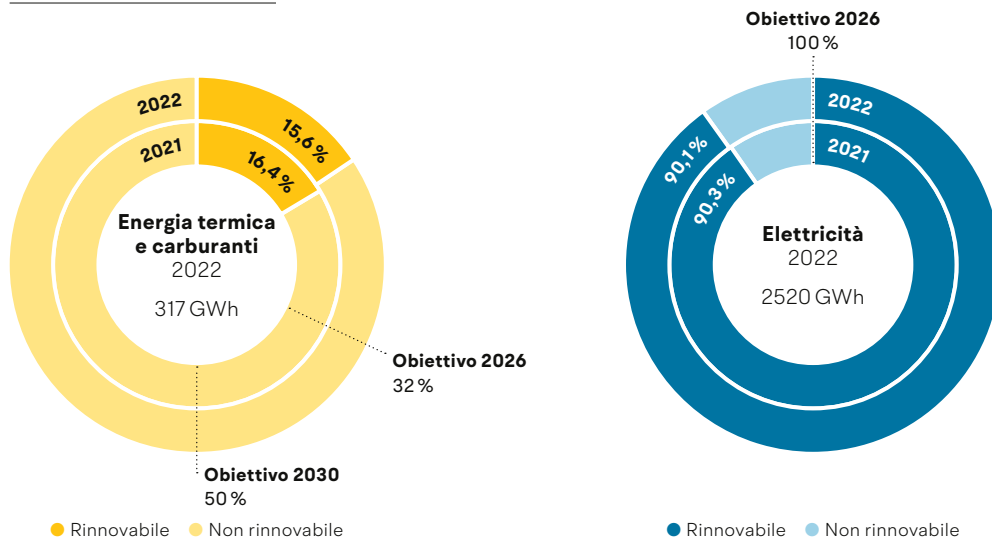
Grandezze di riferimento: passeggeri-chilometro per il trasporto di persone, tonnellate-chilometro nette per il trasporto di merci. Anche nel 2022 lo sfruttamento è stato inferiore rispetto a prima della pandemia, con ripercussioni negative sull'indicatore di efficienza energetica.

Emissioni di gas a effetto serra

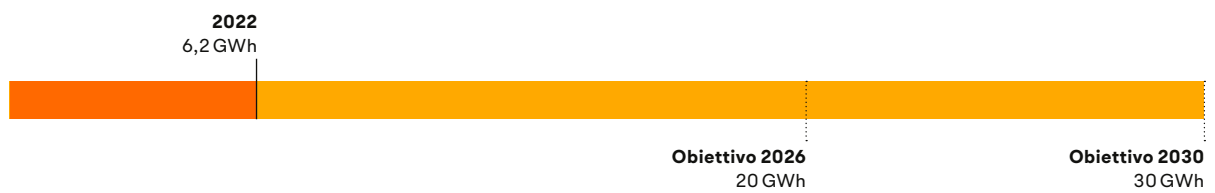


- Scope 1 & 2
- Scope 3 (cat. 6 & 7)

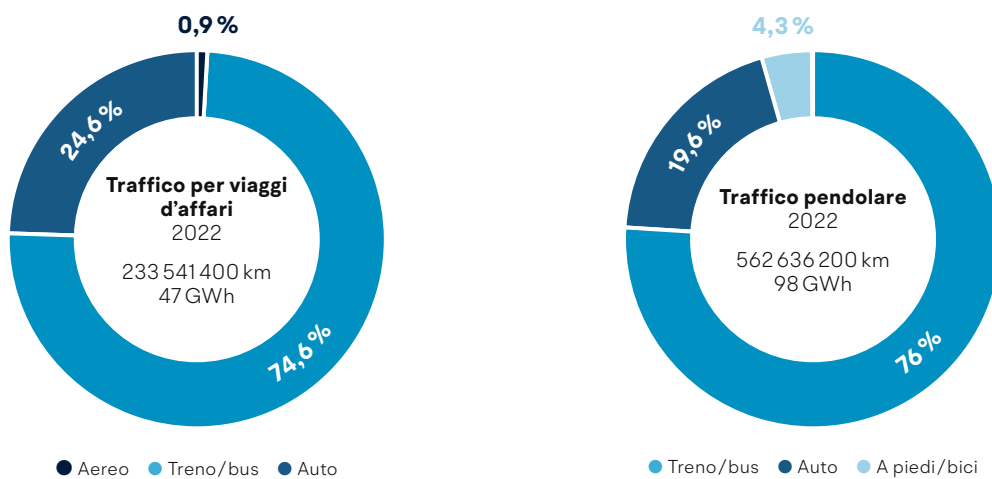
Energie rinnovabili



Produzione di elettricità ecologica



Traffico per viaggi d'affari e pendolare



Services Industriels de Genève (SIG)

SIG riveste un ruolo importante nell'attuazione della politica cantonale volta a ridurre le emissioni di CO₂ del 60 % entro il 2030. L'azienda investe CHF 1,5 miliardi per aumentare all'80 % la quota di energia rinnovabile e di calore residuo utilizzato. Prosegue inoltre con il suo programma di ricerca e utilizzo dell'energia geotermica, con cui coprire entro il 2050 il 30 % del fabbisogno di calore, accelera l'ampliamento di centrali solari e provvede alla realizzazione di più parchi eolici.



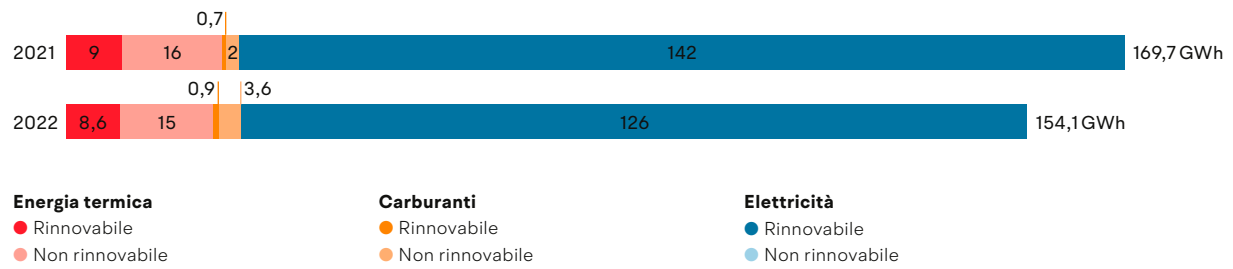
SIG ha installato tra le altre cose questa centrale solare sull'ala est dell'aeroporto di Ginevra nel 2022.

Puntare all'energia solare

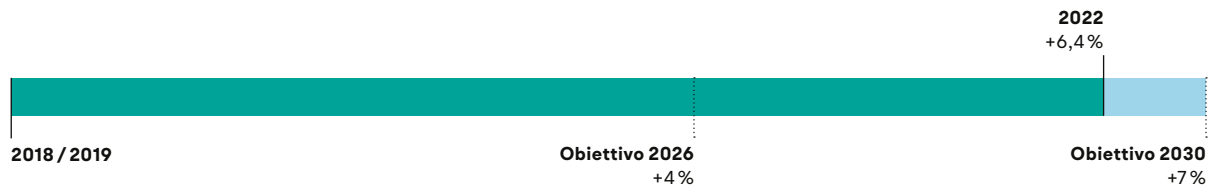
SIG accelera il suo sviluppo solare: nel 2022 l'azienda ha installato 4,1MWp di potenza, tra cui due nuove centrali di grandi dimensioni sull'ala est dell'aeroporto di Ginevra e sul capannone di lavorazione delle scorie a Bois-de-Bay. In collaborazione con i comuni ginevrini, ha attuato un programma per sostenere i proprietari di case che ha consentito l'installazione di quasi 200 impianti PV con una potenza complessiva di 2 MWp entro il 2022. Tramite il fondo «Vitale Innovation», SIG sostiene inoltre un progetto di ricerca e innovazione volto ad aumentare la resa dei moduli solari e a ridurre i costi di produzione e l'impatto ambientale.

→ [Maggiori informazioni](#)

Consumo di energia finale

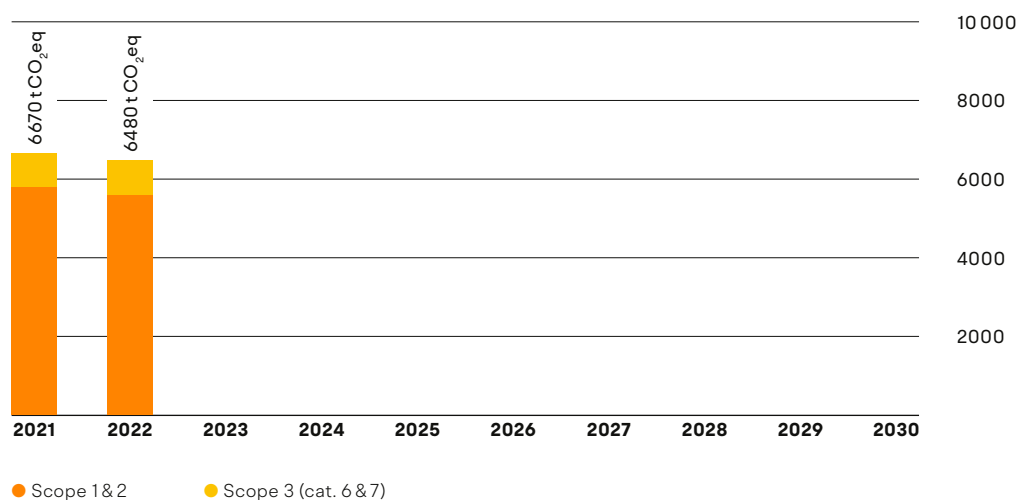


Efficienza energetica



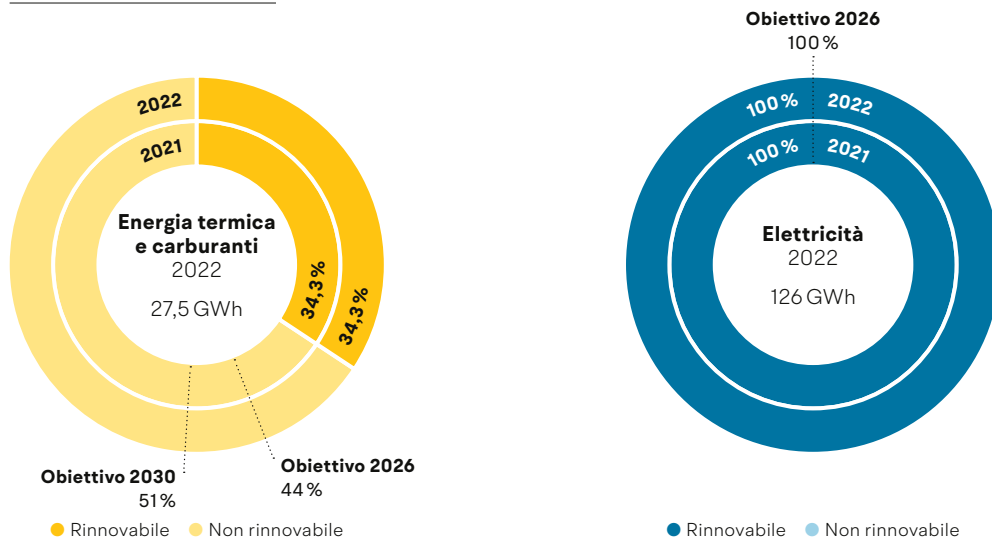
Grandezze di riferimento: metri cubi di acque di scarico depurate, metri cubi di acqua potabile erogata, rifiuti trattati, superficie riscaldata.

Emissioni di gas a effetto serra



SIG non ha rilevato dati sul traffico pendolare nel 2022. La rappresentazione delle emissioni Scope 3 generate dal pendolarismo del 2022 si basa sui dati del 2021.

Energie rinnovabili

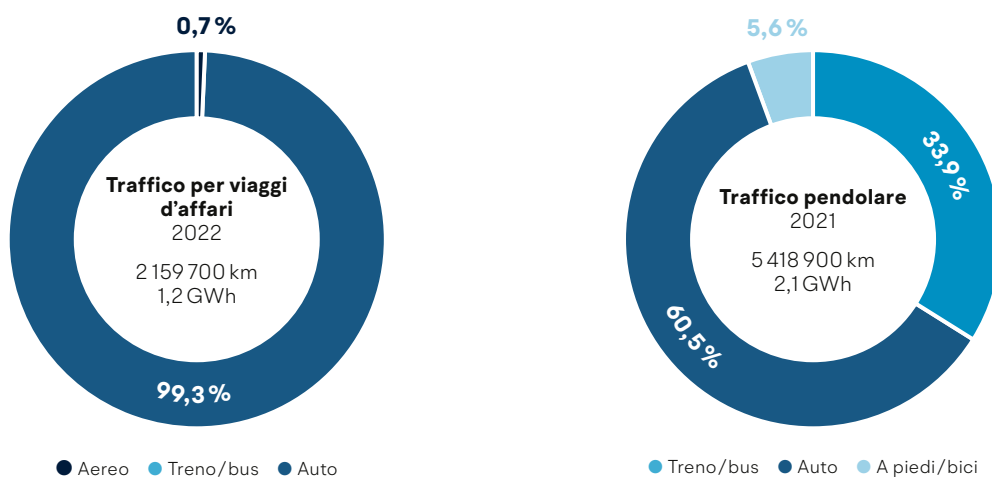


Produzione di elettricità ecologica



Il diagramma mostra l'elettricità solare prodotta da SIG. Inoltre, SIG produce quasi 730 GWh di elettricità da energia idroelettrica con certificazione «naturemade star» o qualità equivalente (non sono previsti ampliamenti degli impianti esistenti, ma miglioramenti in termini di efficienza ed ecologia).

Traffico per viaggi d'affari e pendolare



SIG non ha rilevato dati sul traffico pendolare nel 2022. La rappresentazione si basa sui dati del 2021.

Skyguide

Skyguide migliora le proprie prestazioni ambientali su due fronti: da un lato l'azienda ottimizza i propri servizi di controllo del traffico aereo, consentendo così al traffico aereo di ridurre le proprie emissioni di CO₂, e dall'altro riduce le emissioni della propria infrastruttura, dei sistemi tecnici e della mobilità del proprio personale.



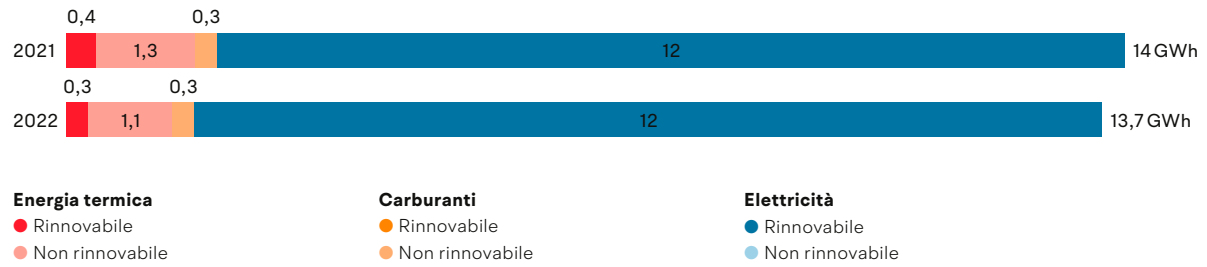
Le rotte di volo più brevi ed efficienti riducono il consumo di cherosene. Una dipendente di Skyguide controlla lo spazio aereo.

Rotte aeree efficienti

Grazie all'introduzione da parte di Skyguide del Free Route Airspace (FRA), dal dicembre 2022 gli utenti dello spazio aereo superiore della Svizzera hanno accesso a rotte aeree più brevi ed efficienti. FRA rappresenta un cambiamento fondamentale nel modo in cui le compagnie aeree presentano i loro piani di volo. Anziché sulla base della rete di rotte dei servizi di traffico aereo, gli operatori pianificano le rotte di volo ottimali in base alle loro esigenze e possono così ridurre le distanze pianificate.

→ [Maggiori informazioni](#)

Consumo di energia finale

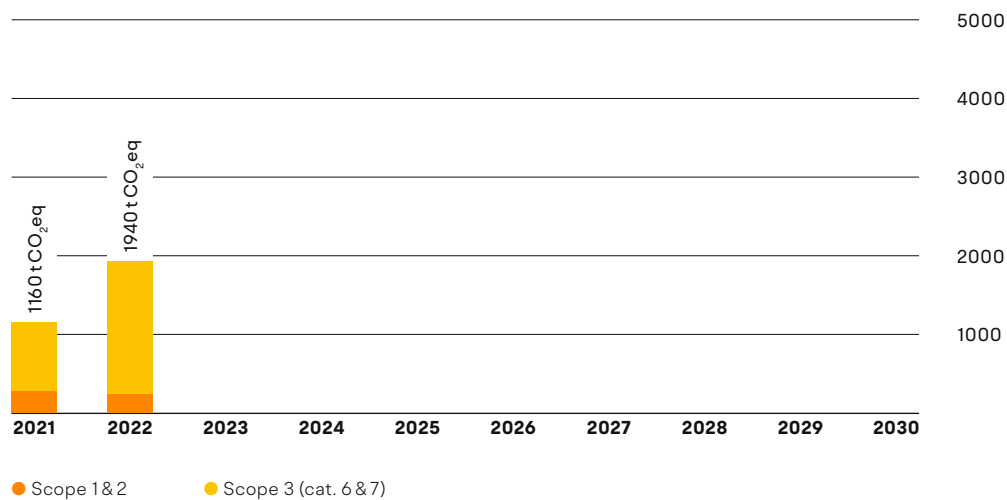


Efficienza energetica

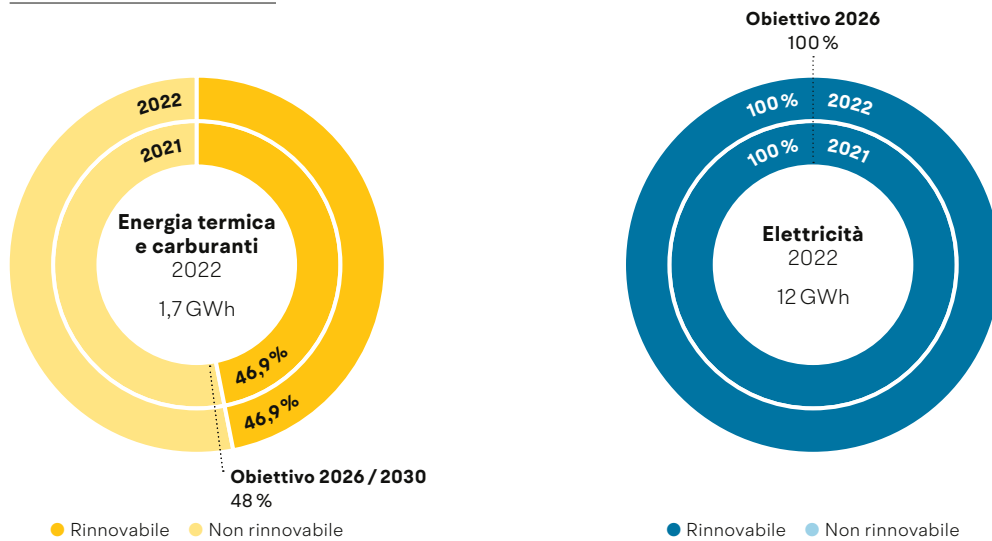


Grandezze di riferimento: superficie riscaldata, numero di voli, equivalenti a tempo pieno.

Emissioni di gas a effetto serra



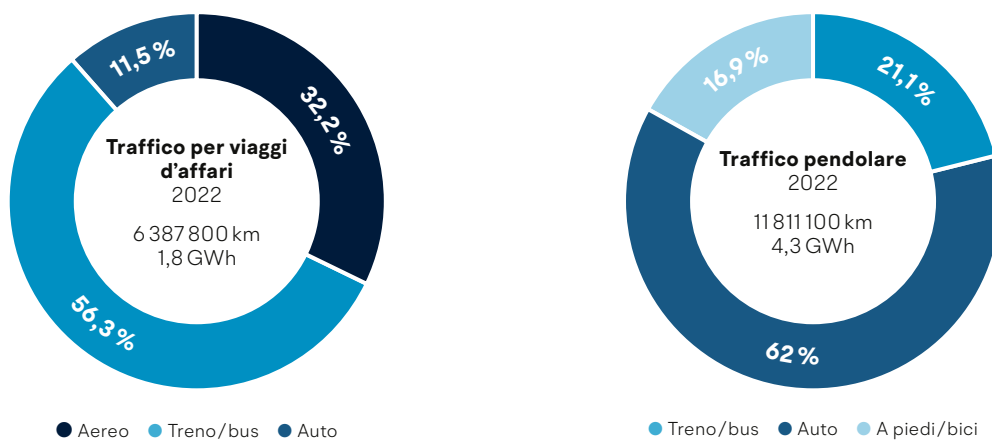
Energie rinnovabili



Produzione di elettricità ecologica



Traffico per viaggi d'affari e pendolare



SSR

Nel 2022, la SSR ha deciso di elaborare un piano di sostenibilità che funge da guida per l'orientamento e lo sviluppo sostenibile della SSR nei settori ambiente, economia e società. Inoltre, sono attualmente in fase di pianificazione e realizzazione vari progetti di sviluppo sostenibile dei siti, come ad esempio gli impianti PV a Comano, Losanna e Zurigo Leutschenbach.



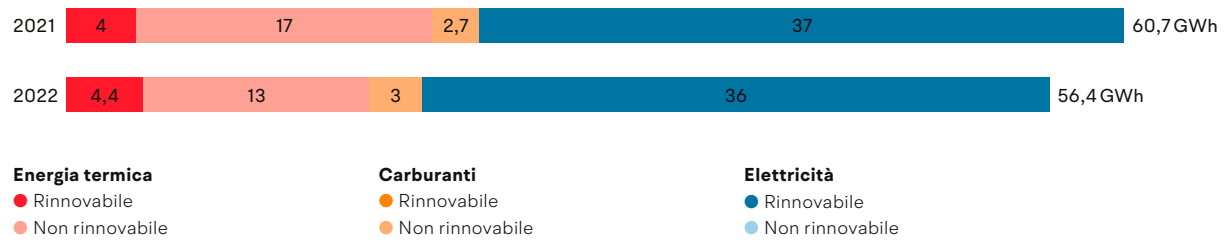
Vista dell'interno della Radio Hall am Leutschenbach.

Un garage diventa un mondo radiofonico

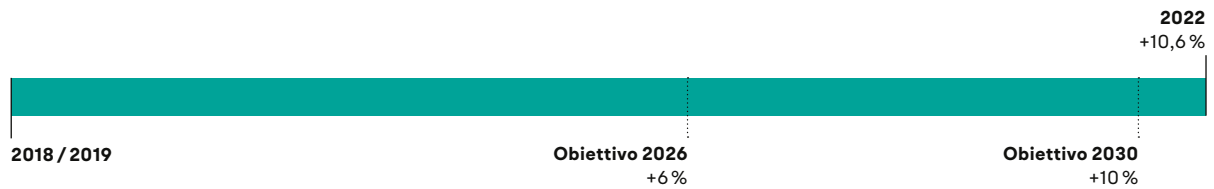
La Schweizer Radio und Fernsehen (SRF) accorpa le sue sedi. L'attività radiofonica è stata trasferita nell'estate 2022 nella nuova Radio Hall am Leutschenbach. La trasformazione dell'ex garage nel nuovo mondo radiofonico per SRF 1, 3, Virus e la Musikhalle ha dato un notevole contributo alla protezione del clima: elevata efficienza in termini di energia e spazio, economia circolare e smantellamento della stazione di carburanti fossili. Il cambio di sede fa risparmiare 10 000 m² di superficie e ne aumenta l'efficienza del 31%. Rinunciando alla costruzione di un nuovo edificio e riutilizzando parte dei mobili e delle attrezzature, sono state emesse circa 1100 t in meno di gas serra.

→ [Maggiori informazioni](#)

Consumo di energia finale

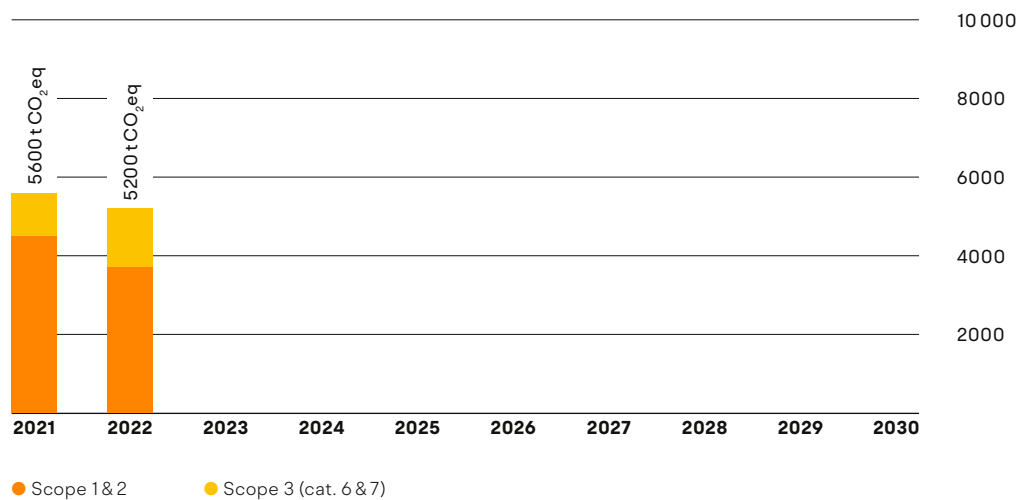


Efficienza energetica



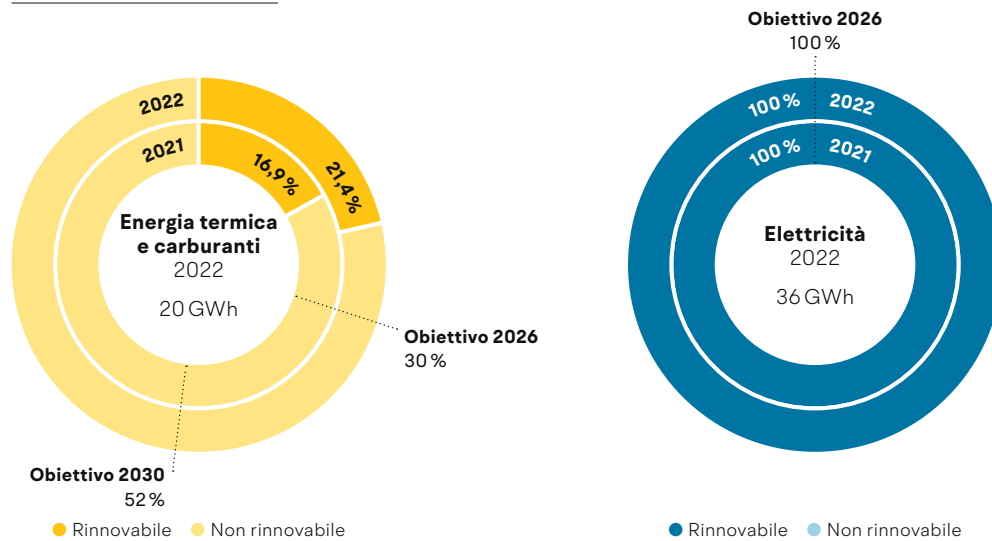
Grandezze di riferimento: superficie netta, ore di trasmissione.

Emissioni di gas a effetto serra

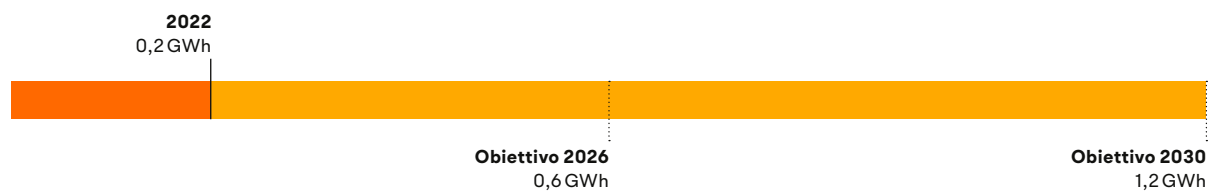


Poiché la SSR non rileva i dati sulla mobilità in auto, le emissioni Scope 3 rappresentate (cat. 6 e 7) sono incomplete.

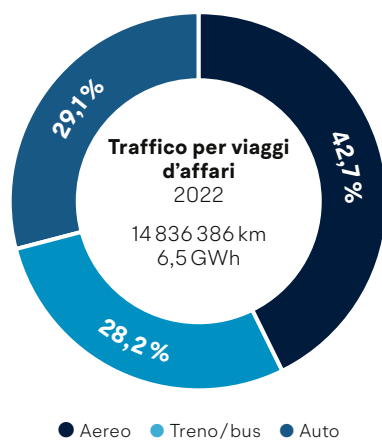
Energie rinnovabili



Produzione di elettricità ecologica



Traffico per viaggi d'affari e pendolare



Per il traffico pendolare la SSR rileva solo i viaggi in treno / bus. Si tratta di 6 738 700 km.



Suva

Nel 2022 la Suva ha adottato diverse misure per risparmiare energia, contribuendo in modo solidale a evitare una carenza di energia elettrica. L'azienda ha ottimizzato ad esempio il raffreddamento ad elevato consumo energetico nei centri di calcolo, aumentando la temperatura ambiente da 26 °C a 27 °C. In tutte le sedi aziendali (comprese le cliniche) ha inoltre ottimizzato il riscaldamento e la ventilazione. Tutti gli aumenti di efficienza aiutano la Suva a raggiungere i suoi obiettivi climatici.



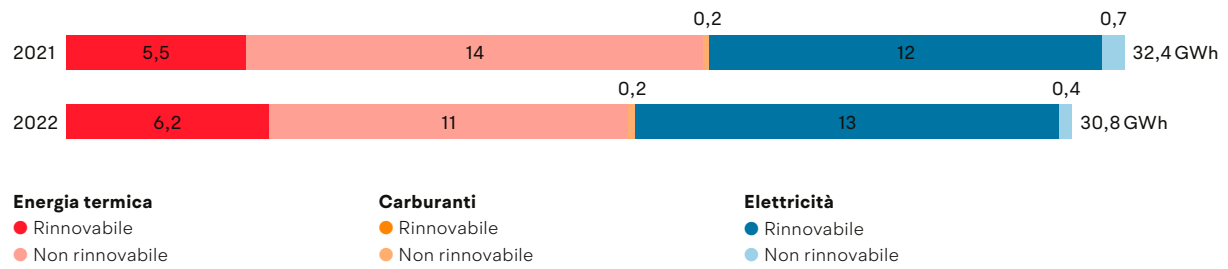
Certificata secondo Minergie-P: la Clinica romanda di riabilitazione di Sion.

Clinica rispettosa del clima

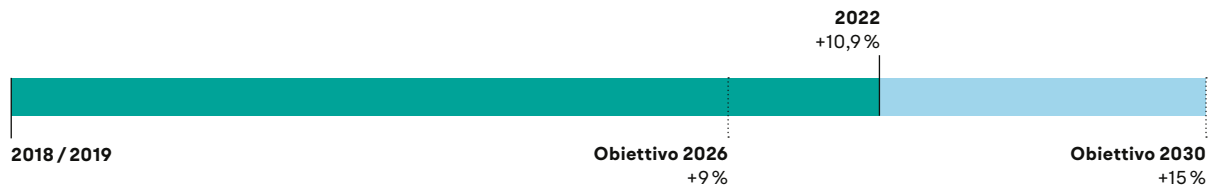
Dal gennaio 2023, una nuova struttura alberghiera accoglie i pazienti ambulatoriali della Clinica romanda di riabilitazione di Sion. L'edificio è certificato secondo Minergie-P e sottolinea l'impegno della Suva per l'efficienza energetica e le energie rinnovabili. La costruzione combina pannelli a telaio di legno nella facciata e pannelli ibridi legno-cemento per il tetto. Le finestre sono dotate di tende da sole regolabili. L'edificio è riscaldato con una pompa di calore che contribuisce, in aggiunta ai collettori solari sul tetto, anche alla produzione di acqua calda. La produzione di elettricità avviene tramite 194 moduli PV con una potenza complessiva di 79 kWp.

→ [Maggiori informazioni](#)

Consumo di energia finale

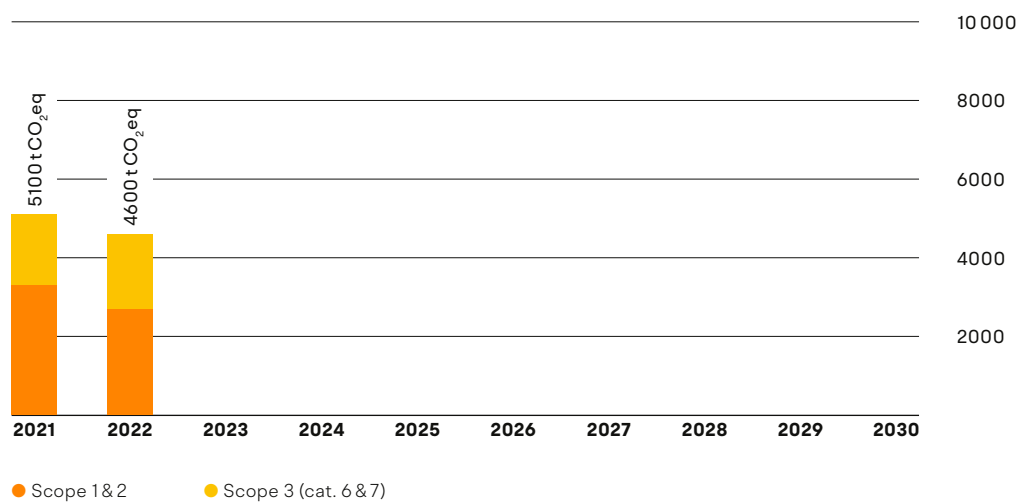


Efficienza energetica

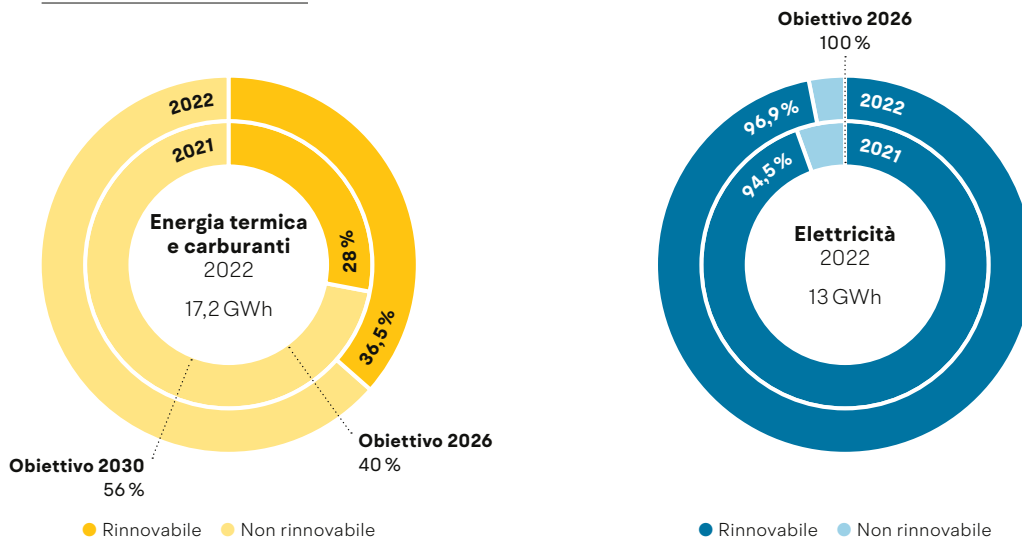


Grandezze di riferimento: equivalenti a tempo pieno per sedi e agenzie, giorni di cura per le due cliniche.

Emissioni di gas a effetto serra



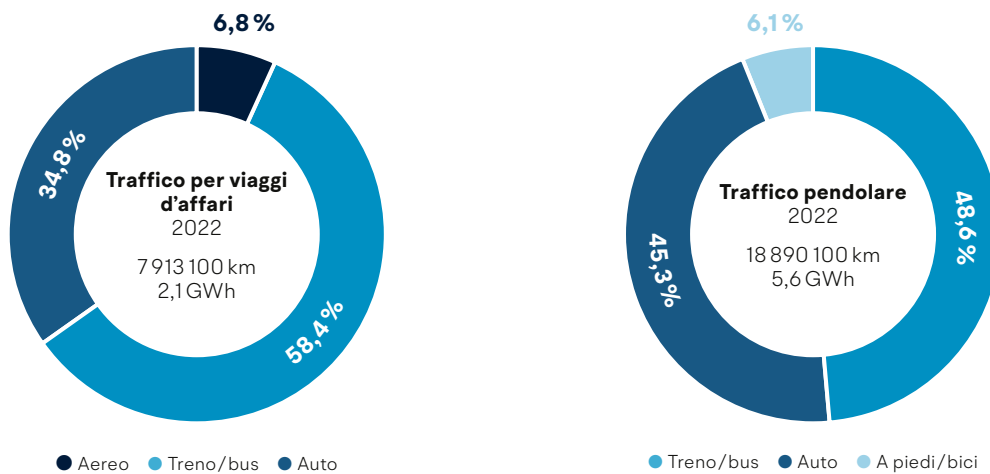
Energie rinnovabili



Produzione di elettricità ecologica



Traffico per viaggi d'affari e pendolare



Swisscom

Swisscom intende diventare neutrale dal punto di vista climatico entro il 2025 lungo l'intera catena del valore. Nel 2022, l'azienda ha ridotto la sua impronta di CO₂ del 5 %, in particolare con risparmi di CO₂ nella catena di fornitura e con la conversione alle auto elettriche. Inoltre, i clienti sono sempre più propensi ad accettare gli abbonamenti a impatto climatico zero e l'offerta per il riutilizzo degli smartphone.



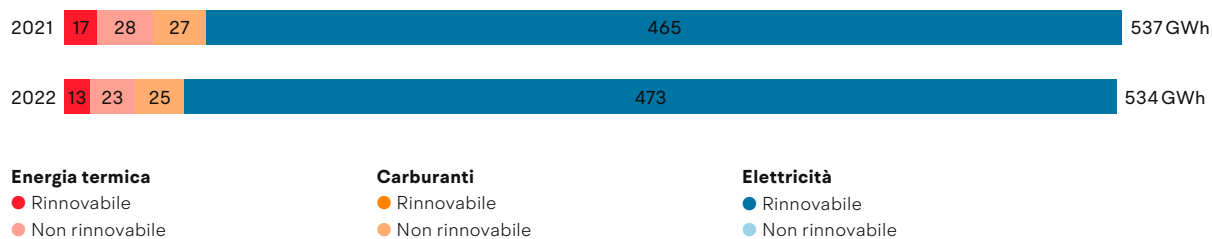
Dal marzo 2022, Swisscom offre solo abbonamenti a impatto climatico zero.

Solo abbonamenti a impatto climatico zero

Dal marzo 2022, Swisscom offre tutti gli abbonamenti, la rete e tutto l'hardware a impatto climatico zero senza costi aggiuntivi. L'azienda gestisce l'intera rete da oltre dieci anni con il 100 % di energia rinnovabile e produce con oltre 100 impianti PV una parte dell'elettricità che consuma. Grazie ai progressi tecnologici e all'aumento dell'efficienza energetica, dal 1990 è riuscita a ridurre le emissioni di CO₂ delle attività operative di oltre l'80 %. Tutte le emissioni residue di CO₂ che non possono essere ridotte vengono compensate con progetti di protezione del clima. Inoltre, Swisscom amplia la sua offerta Second life per cellulari, con cui consente alla clientela un consumo sostenibile.

→ [Maggiori informazioni](#)

Consumo di energia finale

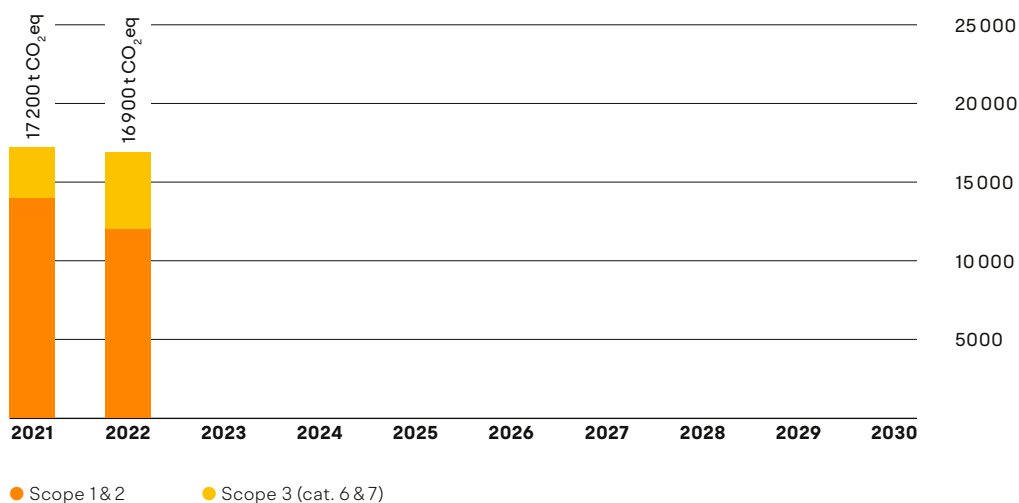


Efficienza energetica



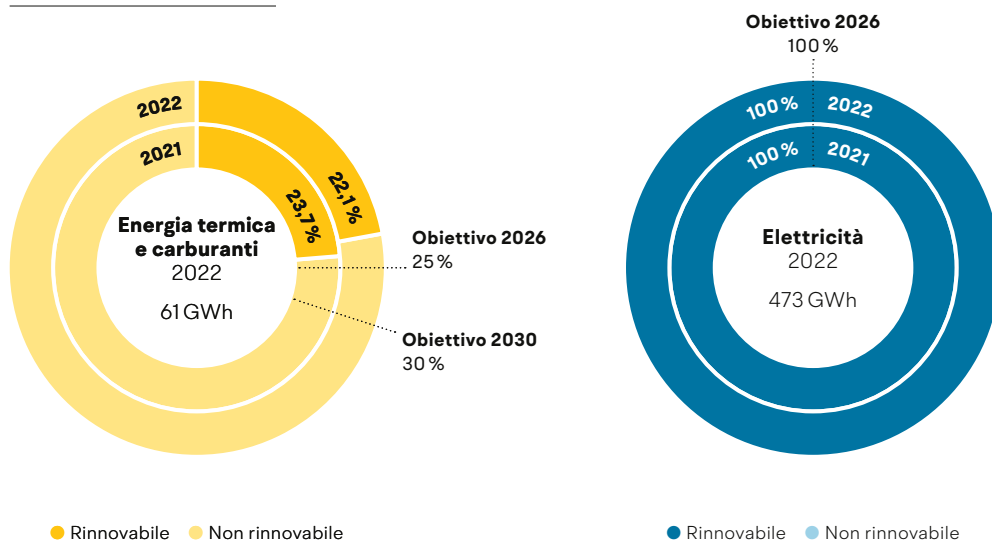
Grandezze di riferimento: logaritmo naturale dei pbit trasmessi, distanza percorsa, superficie riscaldata.

Emissioni di gas a effetto serra



Maggiori informazioni su energia e clima nel [rapporto di Swisscom](#). I metodi di calcolo possono variare da un rapporto all'altro.

Energie rinnovabili

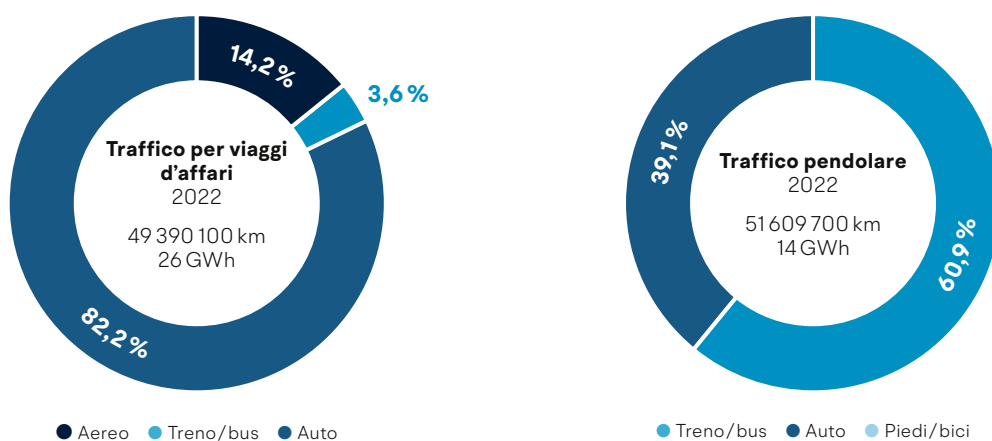


Produzione di elettricità ecologica

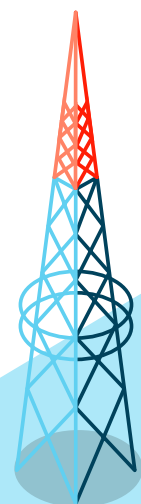


Attualmente Swisscom sta elaborando nuovi obiettivi.

Traffico per viaggi d'affari e pendolare



Swisscom non rileva il traffico pendolare in bici / a piedi.



Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport (DDPS)

Il DDPS intende ridurre entro il 2030 le proprie emissioni di CO₂ del 40 % rispetto al 2001. La riduzione del fabbisogno di energia e delle emissioni di CO₂ offre, oltre agli effetti positivi sul clima e sull'ambiente, anche altri vantaggi e opportunità, come una maggiore autonomia energetica e la possibilità di contribuire in modo attivo, con la promozione di innovazioni, alle soluzioni future nell'ambito dell'energia e del clima.



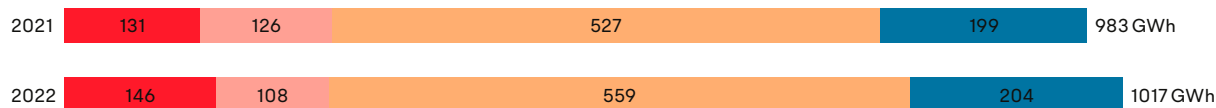
Veduta aerea della piazza d'armi di Wangen an der Aare.

Approvvigionamento energetico sostenibile e autosufficiente

In futuro le piazze d'armi dovranno approvvigionarsi autonomamente di energia rinnovabile il più a lungo possibile. Uno studio del 2022 mostra come si può aumentare l'autonomia della piazza d'armi di Wangen an der Aare con le energie rinnovabili. Viene proposto di dotare tutte le superfici idonee dei tetti di moduli PV, di installare accumulatori elettrici e di garantire la fornitura di calore e la produzione di acqua calda da fonti rinnovabili. La sfida maggiore sono i mesi invernali con elevata necessità di calore e bassa produzione solare. Le conoscenze acquisite saranno utilizzate per promuovere l'approvvigionamento energetico indipendente con energie rinnovabili anche in altri siti.

→ [Maggiori informazioni](#)

Consumo di energia finale



Energia termica

- Rinnovabile
- Non rinnovabile

Carburanti

- Rinnovabile
- Non rinnovabile

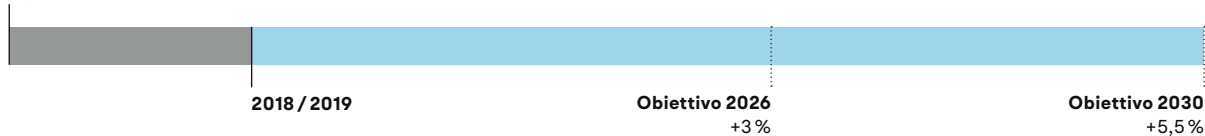
Elettricità

- Rinnovabile
- Non rinnovabile

Efficienza energetica (con le Forze aeree)

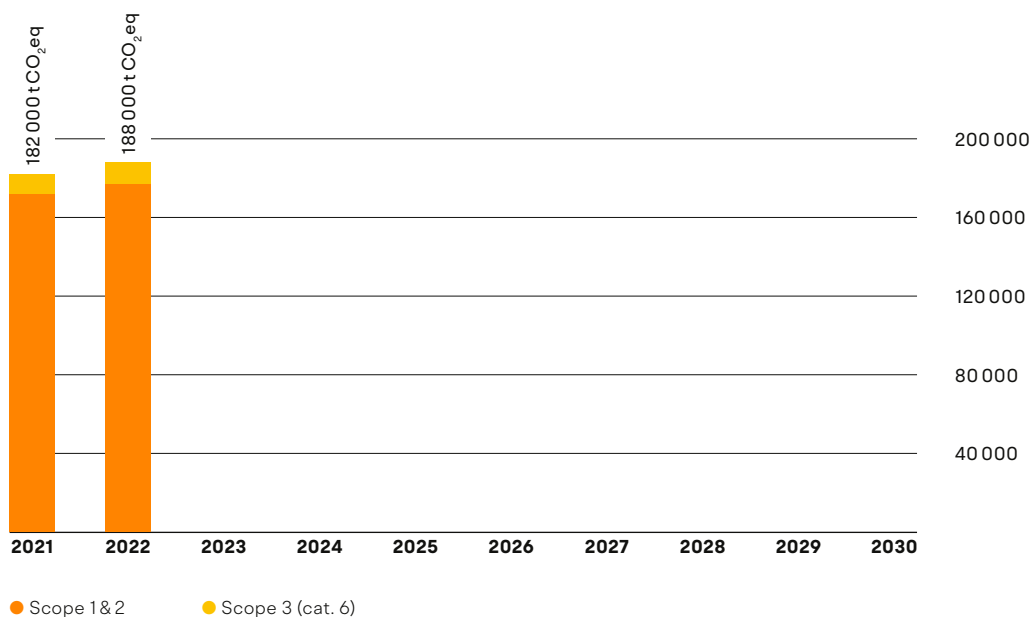
2022

-1,4 %



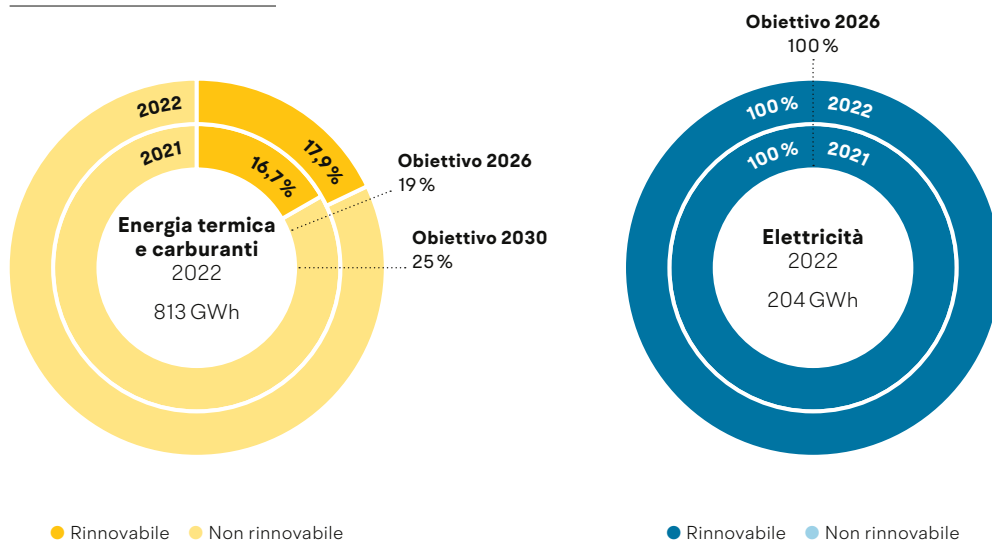
Grandezze di riferimento: superficie riscaldata, equivalenti a tempo pieno. Escludendo le Forze aeree, l'efficienza energetica nel 2022 è pari a -0,7 % (obiettivo 2026: 4 %, obiettivo 2030: 8 %).

Emissioni di gas a effetto serra



- Scope 1 & 2
- Scope 3 (cat. 6)

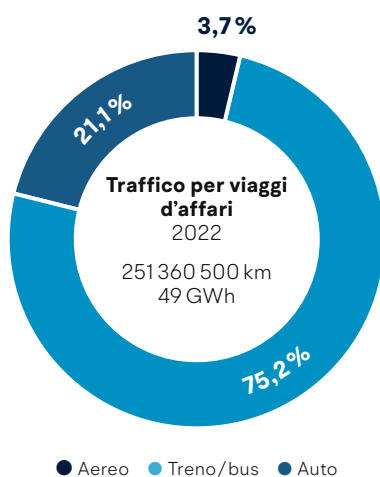
Energie rinnovabili



Produzione di elettricità ecologica



Traffico per viaggi d'affari e pendolare



Il DDPS non rileva dati sul traffico pendolare.



Amministrazione federale civile

Con l'attuazione del Pacchetto clima per l'Amministrazione federale, entro il 2030 l'Amministrazione federale civile ridurrà le proprie emissioni del 50 % rispetto al 2006. Con il programma di gestione delle risorse e dell'ambiente RUMBA, adotta misure in vari ambiti quali edifici, viaggi di servizio e consumo di carta. Dal 2020, l'Amministrazione federale civile compensa interamente le proprie emissioni di gas serra.



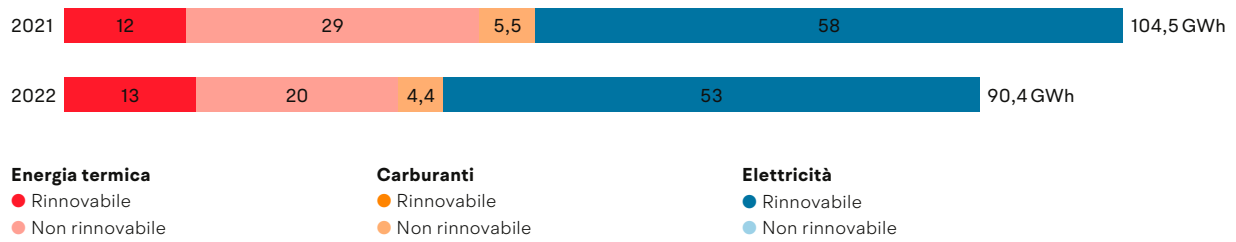
Dipendenti dell'USTRA ispezionano un impianto PV sull'A6 nel Cantone di Berna.

Produzione di energia elettrica lungo le strade nazionali

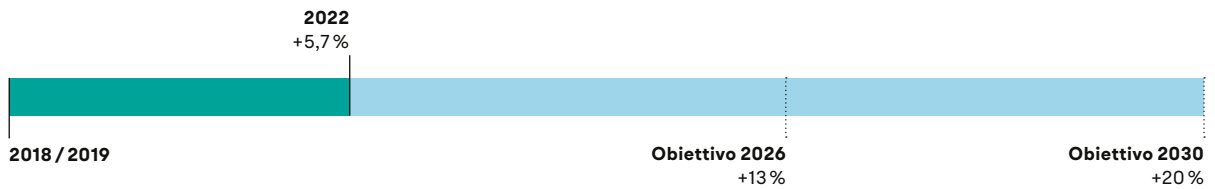
Lungo le barriere antirumore delle strade nazionali svizzere si nasconde un potenziale di produzione di energia elettrica di 55 GWh, pari all'incirca al fabbisogno di elettricità dell'Amministrazione federale civile. Per adempiere alla sua funzione di esempio, l'Amministrazione federale intende ora sfruttare questo potenziale. L'USTRA progetta quindi impianti PV sulle barriere antirumore. Per raccogliere esperienze, l'USTRA ha già messo in servizio diversi impianti pilota e nei prossimi anni dovrebbero seguire numerosi altri impianti. L'USTRA ha avviato nel 2022 un bando di concorso che consentirà a terzi di realizzare impianti PV su circa 350 barriere antirumore e in 100 aree di sosta.

→ [Maggiori informazioni](#)

Consumo di energia finale

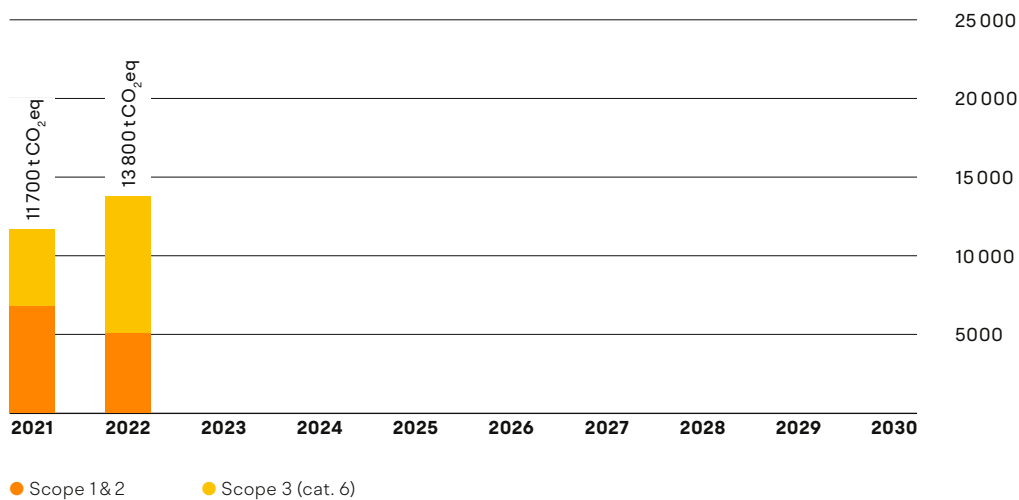


Efficienza energetica

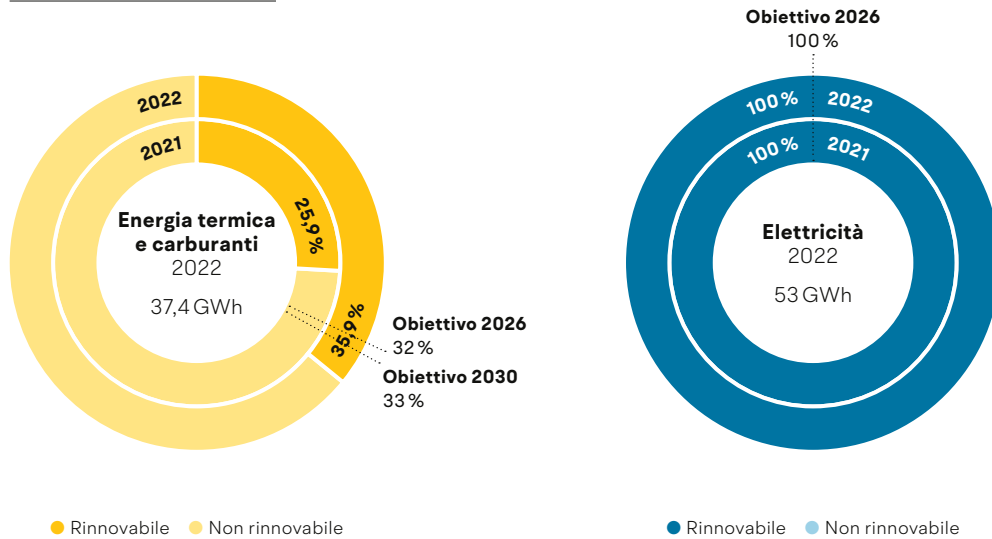


Grandezza di riferimento: equivalenti a tempo pieno.

Emissioni di gas a effetto serra



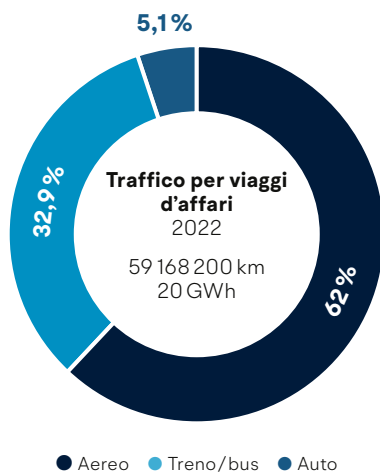
Energie rinnovabili



Produzione di elettricità ecologica



Traffico per viaggi d'affari e pendolare

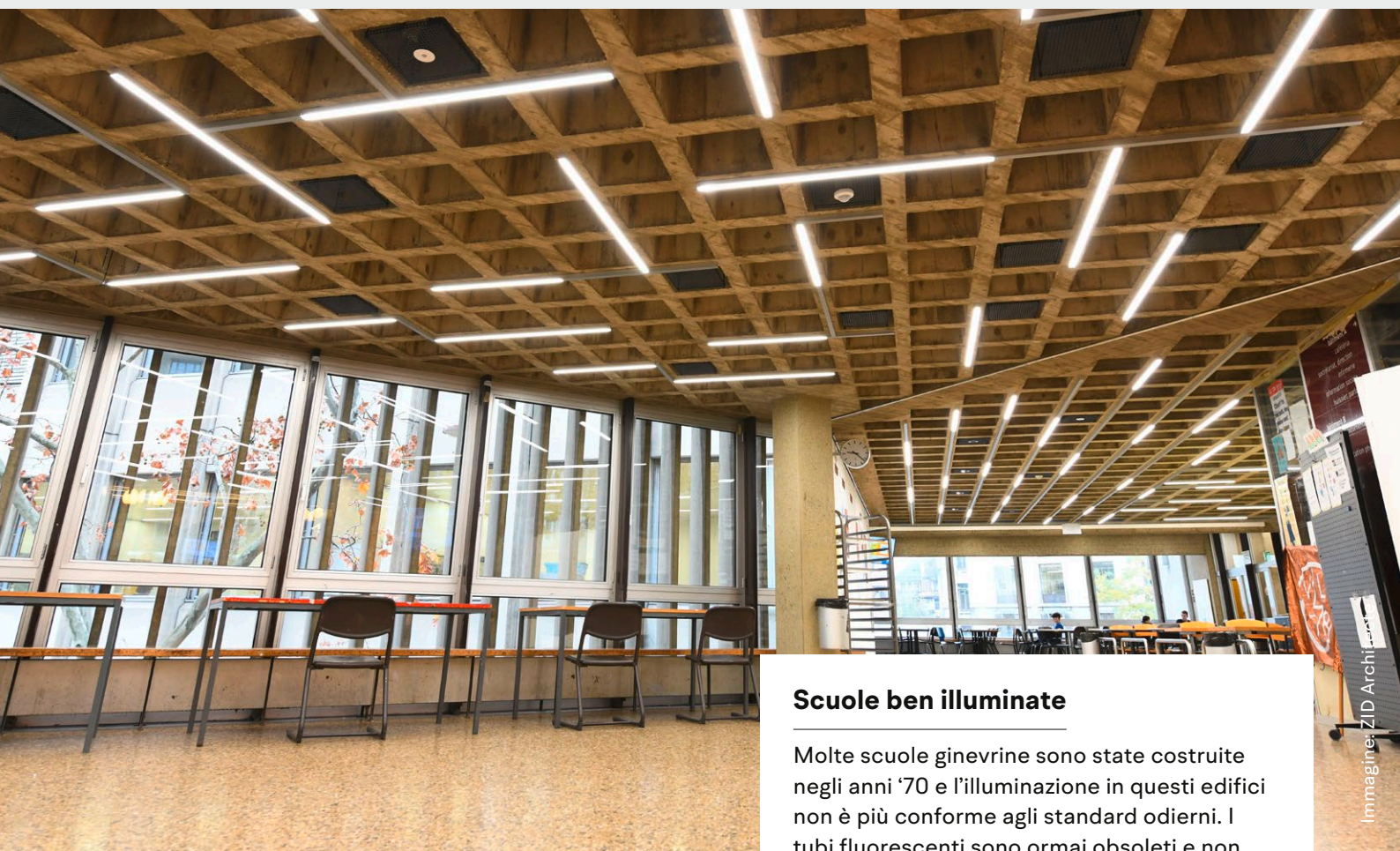


L'Amministrazione federale civile non rileva dati sul traffico pendolare.



Cantone di Ginevra

Tra le sei istituzioni cantionali¹ che hanno aderito a ECE nel settembre 2022, figura anche l'Amministrazione cantonale che gestisce quasi 900 edifici riscaldati. Per ridurre le emissioni di CO₂, l'ufficio cantonale degli edifici pubblici (OCBA) competente intende ristrutturare gli edifici, allacciarli alla rete di teleriscaldamento, installare pompe di calore e ampliare gli impianti solari sui tetti.



Quando splende il sole, il consumo di elettricità delle nuove luci a LED installate nelle scuole del Cantone di Ginevra è estremamente contenuto.

¹ Le istituzioni:

- Amministrazione cantonale
- Fondations Immobilières de Droit Public (FIDP)
- Fondation pour les terrains industriels de Genève (FTI)
- Haute école spécialisée de Suisse occidentale (HES-SO)
- Hospice général
- Transports publics genevois (tpg)

Scuole ben illuminate

Molte scuole ginevrine sono state costruite negli anni '70 e l'illuminazione in questi edifici non è più conforme agli standard odierni. I tubi fluorescenti sono ormai obsoleti e non possono più essere sostituiti. Dal 2018, tredici siti sono stati inclusi nel programma di illuminazione pubblica «Plan Lumière». A causa delle sostanze dannose presenti negli edifici interessati e per il fatto che i lavori potevano essere eseguiti solo durante le vacanze estive, l'attuazione è stata più complessa del previsto. Le nuove lampadine a LED e i controlli automatici installati, che tengono conto tra le altre cose della luminosità esterna, consentono un risparmio energetico pari a circa il 55 %.

→ [Maggiori informazioni](#)

Ospedali universitari

I 43 000 dipendenti degli ospedali universitari di Basilea, Berna, Ginevra e Losanna effettuano ogni anno più di quattro milioni di consultazioni ambulatoriali e curano circa 200 000 pazienti stazionari. Oltre alle risorse di personale e finanziarie, queste prestazioni richiedono anche un notevole uso di energia: il consumo energetico annuale (elettricità e calore) dei quattro ospedali universitari è pari a 475 GWh. Questi ospedali hanno aderito di recente all'iniziativa ECE.



Immagine: Ospedale universitario di Basilea

Le grandi apparecchiature mediche consumano quantità rilevanti di elettricità, anche quando non vengono utilizzate. Esame radiologico presso l'Ospedale universitario di Basilea.

Riduzione del consumo di elettricità delle grandi apparecchiature

I quattro ospedali universitari si sono posti l'obiettivo di ridurre il consumo di elettricità delle apparecchiature mediche. Da analisi condotte presso l'Ospedale universitario di Basilea è emerso che esiste un notevole potenziale di risparmio per gli scanner CT e MRI quando sono inattivi. Il team di radiologia ha quindi introdotto un sistema di monitoraggio che controlla in modo continuo il consumo di energia delle apparecchiature CT e MRI, degli impianti PET-CT e angiografici, e perfino dei computer e delle stampanti, e che lo gestisce in modo mirato. Con questa misura, l'ospedale ha risparmiato nel 2022 circa 72 000 kWh di elettricità.

→ [Maggiori informazioni](#)

Investitori istituzionali



Flussi finanziari rispettosi del clima

Per l'attuazione della Strategia energetica 2050 della Confederazione e il conseguimento degli obiettivi dell'Accordo di Parigi è fondamentale anche il contributo dei partecipanti ai mercati finanziari. Dal 2022 l'iniziativa ECE assiste le casse pensioni e altri partecipanti nel processo di orientamento dei propri flussi finanziari verso la compatibilità climatica. Nel 2023, i partecipanti determineranno misure comuni e obiettivi iniziali. Svilupperanno inoltre un sistema di monitoraggio con indicatori appropriati. Dal 2024 l'ECE fornirà un rapporto trasparente e comparabile sui loro progressi.

Misure comuni

I partecipanti si impegnano ad attuare le seguenti misure comuni. Ulteriori informazioni sulle attività degli investitori istituzionali sono disponibili nella scheda informativa sul [sito web](#).



1. Riduzione delle emissioni di gas serra degli immobili direttamente detenuti

I partecipanti migliorano la compatibilità climatica del proprio portafoglio immobiliare sostituendo le fonti fossili degli impianti di riscaldamento con le rinnovabili e risanando gli edifici. I partecipanti implementano un percorso di riduzione delle emissioni di gas serra e fissano un obiettivo per il 2030.



2. Dialogo attivo con le società in portafoglio ed esercizio dei diritti di voto

I partecipanti all'iniziativa coltivano attivamente il dialogo con le società in portafoglio particolarmente rilevanti per il clima, al fine di promuovere uno sviluppo verso l'obiettivo delle emissioni nette zero. Nelle assemblee generali i partecipanti si impegnano affinché il comportamento di voto sia in linea con questo obiettivo.



3. Informazioni trasparenti sugli indicatori climatici per le azioni e le obbligazioni societarie

I partecipanti all'iniziativa elaborano un sistema di misurazione trasparente, comparabile e basato su standard affermati, in grado di fornire loro informazioni sulla compatibilità climatica delle proprie azioni e obbligazioni societarie.



4. Criteri climatici per la selezione e il monitoraggio di gestori patrimoniali esterni

I partecipanti che incaricano gestori patrimoniali esterni o che investono ad esempio in fondi o fondazioni di investimento, tengono conto dei temi rilevanti per il clima nella selezione e nel monitoraggio dei propri gestori patrimoniali esterni.



5. Comunicazione trasparente dei partecipanti nei confronti degli stakeholder

I partecipanti informano a cadenza annuale i propri assicurati e beneficiari di rendite, oltre che il grande pubblico, sui progressi realizzati nell'attuazione delle misure previste e nel raggiungimento dei propri obiettivi specifici in ciascuna classe di investimento.

Cassa pensioni FFS

Con circa 56 000 assicurati e un capitale di CHF 17 miliardi, la Cassa pensioni FFS (CP FFS) è una delle maggiori casse pensioni della Svizzera. Nel 2015 il suo Consiglio di fondazione ha deliberato per la prima volta l'adozione di una politica di sostenibilità, che è stata interamente rivista nel 2021. In seguito a tale revisione il tema del clima ha acquisito ancora più peso negli investimenti patrimoniali e sono stati definiti obiettivi concreti per la decarbonizzazione degli investimenti.



Nel portafoglio della Cassa pensioni FFS cresce l'importanza delle aziende focalizzate sulle energie rinnovabili (immagine simbolica).

Ridurre l'impronta di carbonio dei portafogli

Obiettivi climatici concreti e la misurazione periodica dell'impronta CO₂ sono fondamentali per orientare gli investimenti secondo l'Accordo di Parigi sul clima. Per il portafoglio di azioni e obbligazioni societarie la CP FFS si è posta come obiettivo di ridurre l'impronta CO₂ del 30 % rispetto al benchmark entro fine 2022 e del 50 % entro il 2030 rispetto all'anno di partenza 2020. L'impronta di carbonio può essere ridotta attraverso una diminuzione delle emissioni ad opera delle rispettive aziende o con una modifica della composizione del portafoglio della cassa pensioni.

→ [Maggiori informazioni](#)

PUBLICA

La Cassa pensioni della Confederazione PUBLICA è un istituto di previdenza indipendente di diritto pubblico. Gestisce circa 68 000 persone assicurate e circa 42 000 beneficiari di rendita. Con un totale di bilancio di CHF 39,4 miliardi a fine 2022, PUBLICA è una delle maggiori casse pensioni della Svizzera. Nell'investimento del patrimonio di previdenza PUBLICA tiene conto di ambiente, società e corporate governance responsabile. In questo modo intende migliorare a lungo termine il rendimento in rapporto al rischio.



PUBLICA investe una parte dei patrimoni previdenziali in immobili. Impianto di free cooling presso lo stadio La Maladière a Neuchâtel.

Raffreddare attraverso l'acqua di lago

Una strategia di investimento clima-compatibile include anche misure molto concrete nell'ambito del portafoglio immobiliare. Ad agosto 2022 nel complesso edilizio La Maladière a Neuchâtel è entrato in funzione il progetto free cooling. L'edificio viene ora raffreddato e riscaldato con l'acqua del Lago di Neuchâtel e attraverso il recupero di calore degli impianti di refrigerazione. In tal modo si ricorre al teleriscaldamento solo nelle ore di punta. L'investimento consente un risparmio annuo di circa 230 t di CO₂, pari a 759 000 km percorsi con un'auto a benzina. PUBLICA detiene nel complesso edilizio La Maladière una quota del 50 % circa. L'utilizzo è misto: ad esempio vi si trovano un centro commerciale, uffici e palestre.

→ [Maggiori informazioni](#)

Suva

In qualità di principale assicuratore infortuni della Svizzera, la Suva è un importante attore nei settori prevenzione, sicurezza sul lavoro e protezione della salute. Per ottemperare ai propri obblighi, la Suva gestisce investimenti di capitale per circa CHF 54,4 miliardi. Nella propria attività d'investimento tiene conto di aspetti ecologici, etici e sociali, basandosi sulle convenzioni internazionali ratificate dalla Svizzera e sui dieci principi chiave del Global Compact delle Nazioni Unite.



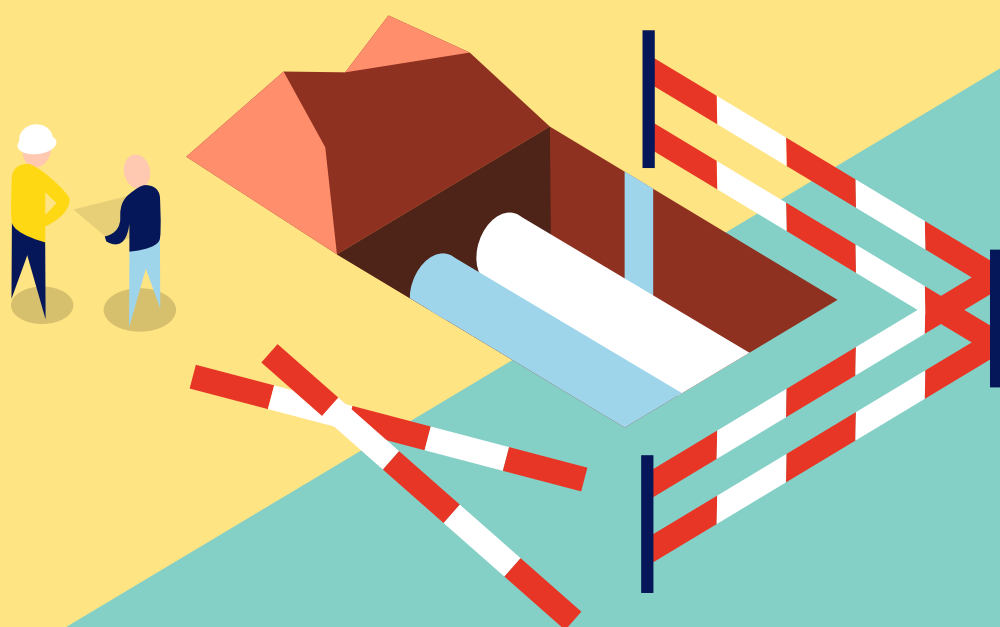
Per conseguire i nuovi obiettivi in materia di gas serra, la Suva ha rivisto lo scorso anno la pianificazione dei risanamenti degli involucri edilizi e delle misure di sostituzione dei sistemi di riscaldamento. Esempio di risanamento energetico: casa plurifamiliare a Préverenges.

Strategia climatica con l'obiettivo emissioni nette pari a zero

Nel 2022 la Suva ha adottato una strategia climatica per i propri investimenti di capitale impegnandosi a ridurre le emissioni di gas serra fino allo zero netto entro il 2050. In linea con gli obiettivi climatici svizzeri, la Suva si prefigge quanto segue nelle classi d'investimento azioni, obbligazioni societarie e immobili: riduzione delle emissioni finanziate del 17 % entro il 2025 e del 42 % entro il 2030 rispetto al 2019. La strategia riposa su tre pilastri: engagement, gestione dei rischi climatici e investimenti orientati all'impatto. L'obiettivo è ottenere un impatto economico reale. La Suva può ridurre le emissioni in particolare nei propri investimenti immobiliari dal valore di CHF 6,9 miliardi.

→ [Maggiori informazioni](#)

L'iniziativa Energia e clima esemplari



Un impegno visibile per la Strategia energetica 2050

L'iniziativa Energia e clima esemplari (ECE) accomuna prestatori di servizi di pubblica rilevanza e investitori istituzionali che contribuiscono all'attuazione della Strategia energetica 2050 e dell'Accordo di Parigi sul clima del 2015. Particolare attenzione è rivolta all'efficienza energetica, alle energie rinnovabili e ora anche ai flussi finanziari rispettosi del clima.

I prestatori di servizi di pubblica rilevanza perseguono obiettivi individuali in materia di efficienza energetica, produzione di elettricità ecologica, riscaldamento e raffreddamento da fonti rinnovabili nonché combustibili rinnovabili entro l'orizzonte 2026 e 2030. In linea di massima, tutti dovranno raggiungere al più tardi entro il 2026 la quota del 100 per cento di elettricità prodotta con fonti rinnovabili. Per raggiungere tali obiettivi, i partecipanti attuano 15 misure comuni e varie misure individuali.

Gli investitori istituzionali fissano degli obiettivi che permettono ai propri investimenti di allinearsi all'Accordo di Parigi sul clima. A tal fine, ad esempio, le casse pensioni e le assicurazioni partecipanti chiedono alle imprese in cui investono di adottare comportamenti rispettosi del clima. Inoltre, si impegnano a ridurre costantemente le emissioni di gas serra degli immobili che detengono nel proprio portafoglio.

Tutti i partecipanti documentano in modo trasparente il raggiungimento degli obiettivi e condividono le proprie esperienze di modo che anche altre aziende e organizzazioni possano beneficiarne.

L'iniziativa Energia e clima esemplari è stata lanciata nel 2013 con una prima serie di obiettivi da raggiungere entro il 2020. I dieci partecipanti di allora hanno superato questi obiettivi: hanno aumentato la loro efficienza energetica di oltre il 30 % rispetto al 2006 e hanno incrementato la quota di energia rinnovabile nel loro consumo totale dal 36 % (2006) al 60 % (2020).

www.vorbild-energie-klima.admin.ch

Cosa c'è dietro i numeri?

Note metodologiche

Settore dei PF

Nel 2022, il Settore dei PF ha rafforzato ancora il suo impegno per la sostenibilità. Per promuovere la protezione del clima a livello operativo, il Consiglio dei PF ha stanziato CHF 10 milioni come finanziamento iniziale per ulteriori misure di protezione del clima. Il finanziamento servirà a limitare ulteriormente il consumo energetico, produrre energia rinnovabile aggiuntiva e ridurre le emissioni di CO₂ di un ulteriore 4 % circa.



L'edificio del PFL, in cui si trova la centrale termica e il centro di calcolo, è coperto con moduli PV.

1

Varie fonti di calore rinnovabili

Per riscaldare gli edifici, il Settore dei PF si affida al calore residuo degli impianti di ricerca e dei centri di calcolo, all'accumulo stagionale tramite sonde geotermiche e all'utilizzo termico dell'acqua di lago. Tra il 2019 e il 2022, il PFL ha rinnovato la sua centrale termica alimentata con acqua del lago di Ginevra e ne ha aumentato la capacità per diventare indipendente dall'olio combustibile. Ora è collegato a un centro di calcolo da 2 MW che raffredda con acqua fredda, sfruttando in cambio il calore residuo dei server.

→ [Maggiori informazioni](#)

Uso differente dei termini di neutralità climatica e saldo netto pari a zero

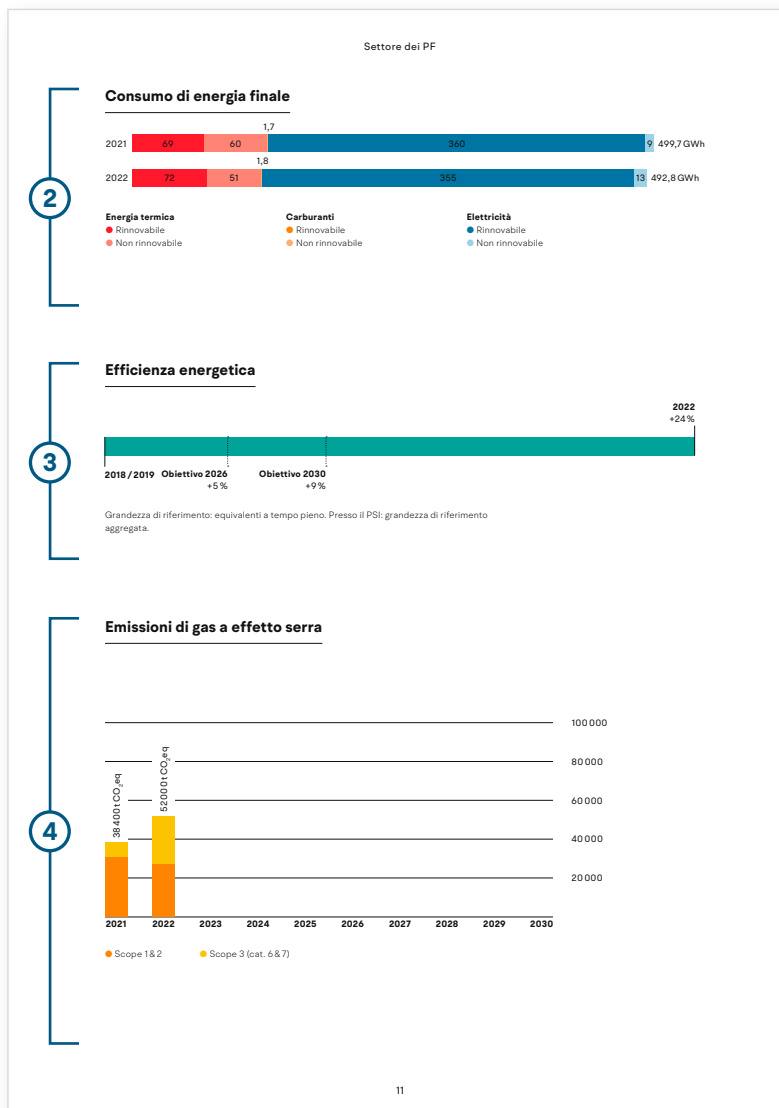
In singoli testi dei partecipanti si parla di neutralità climatica, saldo netto pari a zero o compensazione. Attualmente non esiste in Svizzera, e neanche presso ECE, una definizione univoca di questi termini che vengono utilizzati secondo la comprensione soggettiva dei partecipanti.

Differenze tra le cifre

I partecipanti documentano i progressi conseguiti nell'ambito dell'energia e del clima anche in rapporti individuali. I metodi di calcolo applicati nei rapporti dei singoli partecipanti possono differire da quelli utilizzati qui, il che può portare a cifre divergenti.

① Misure individuali

I prestatori di servizi di pubblica rilevanza attuano 15 misure comuni e gli investitori istituzionali ne attuano 5. Inoltre, i prestatori di servizi di pubblica rilevanza realizzano varie misure individuali. Le loro misure comuni sono riportate a pagina 9 e quelle degli investitori istituzionali a pagina 58. Le misure individuali sono pubblicate sul [sito web](#) in corrispondenza dei rispettivi partecipanti.



3 Efficienza energetica

L'efficienza energetica mostra come si sviluppa l'intensità energetica annuale, ovvero il rapporto tra il consumo di energia e una grandezza di riferimento prescelta, rispetto all'intensità energetica di riferimento. Il riferimento è calcolato in base al consumo di energia finale medio 2018 / 2019 e dalla grandezza di riferimento media dello stesso periodo. A causa della pandemia da Covid-19, contrariamente a quanto originariamente previsto, il 2020 non è stato scelto, come anno di partenza e di riferimento.

I partecipanti hanno scelto grandezze di riferimento diverse. Alcuni hanno definito più grandezze di riferimento, ad es. una per ogni settore aziendale. In questo caso si calcolano le intensità energetiche per ogni settore aziendale, si attribuisce un fattore di ponderazione (a seconda del consumo energetico del settore aziendale) e si sommano i diversi valori di intensità.

Formule di calcolo:

$$\text{intensità energetica} = \frac{\text{consumo di energia finale}}{\text{grandezza di riferimento [valore individuale]}}$$

$$\text{efficienza energetica}_{2030} [\%] = \sum_{\text{settore aziendale } i=1}^n \left[\frac{IEMedia_{i,2018/2019}}{IE_{i,2030}} - 1 \right] * \text{ponderazione}_i$$

2 Consumo di energia finale

Il consumo di energia finale si riferisce all'energia finale consumata dal partecipante in Svizzera (nei propri immobili o veicoli, ecc.). Ogni partecipante ha definito i propri limiti di sistema dettagliati (ad es. con o senza edifici in affitto).

Energia termica

Rinnovabile: calore ambientale, legna, biogas, solare termico, quota rinnovabile del teleriscaldamento

Non rinnovabile: olio combustibile, gas naturale, quota non rinnovabile del teleriscaldamento

L'elettricità per le pompe di calore è riportata alla voce «Elettricità».

Carburanti

Rinnovabile: biogas, combustibili liquidi biogeni

Non rinnovabile: benzina, diesel, gas naturale, carburanti fossili per l'aviazione

L'elettricità utilizzata per alimentare i veicoli è riportata alla voce «Elettricità».

Elettricità

Fonti rinnovabili: acqua, sole, biomassa, vento e quota rinnovabile dei rifiuti

Fonti non rinnovabili: il resto (energia nucleare, fonti energetiche fossili, quota non rinnovabile dei rifiuti, elettricità grigia)

4 Emissioni di gas a effetto serra

Vengono considerate le seguenti emissioni:

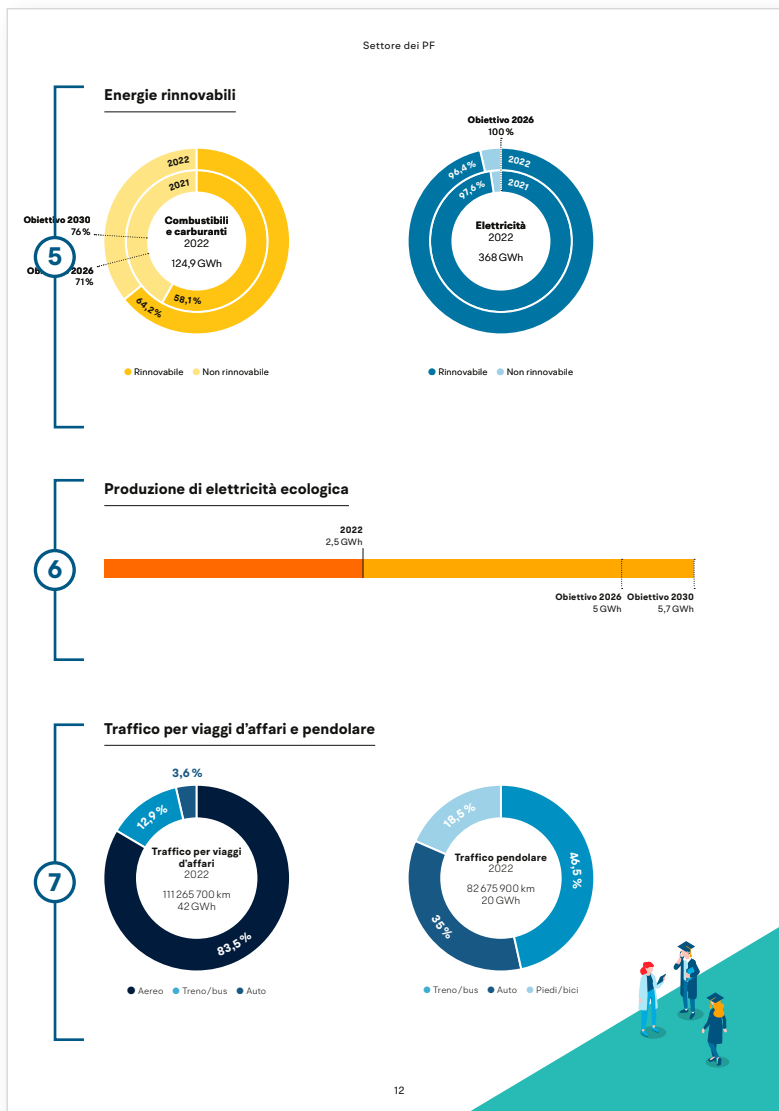
Scope 1 e 2

Emissioni di gas a effetto serra dirette o indirette da energia, derivanti dalla combustione di combustibili e carburanti fossili nonché dalla generazione di elettricità acquistata e teleriscaldamento.

Scope 3

Emissioni di gas a effetto serra derivanti da viaggi d'affari (cat. 6) e dal traffico pendolare (cat. 7) del personale. Nel presente rapporto non vengono ancora riportate ulteriori emissioni Scope 3.

Le garanzie di origine per l'elettricità e il teleriscaldamento rinnovabili sono pienamente conteggiate come rinnovabili a livello di fattori di emissione, senza rientrare nelle compensazioni.



7 Traffico per viaggi d'affari e traffico pendolare

I valori percentuali rappresentati sono calcolati sulla base di passeggeri-chilometri. L'indagine stessa viene realizzata in passeggeri-chilometri. Attraverso i fattori mobitool questi valori vengono convertiti in consumo di energia ed emissioni di gas a effetto serra. I fattori di emissione dei gas serra contemplano solo le emissioni dirette delle attività operative e non i processi a monte.

5 Energie rinnovabili

Nel caso delle energie rinnovabili, esistono grandezze di riferimento per l'elettricità, l'energia termica e i carburanti. Mentre per principio tutti i partecipanti si procureranno entro la fine del 2026 tutta l'elettricità da fonti rinnovabili, nel caso dell'energia termica e dei carburanti perseguono obiettivi individuali a causa delle situazioni specifiche delle loro aziende.

La quota rinnovabile rappresentata comprende anche il recupero interno del calore residuo.

6 Produzione di elettricità ecologica

Viene considerata l'elettricità prodotta nei propri impianti e/o su immobili propri rispettivamente sulla propria infrastruttura. L'elettricità deve essere di standard naturemade star o di qualità equivalente. La produzione indica la quantità di elettricità prodotta nell'anno in rassegna, mentre gli obiettivi mostrano la quantità di produzione attesa in base alle capacità pianificate.

I diagrammi mostrano la produzione 2022 e gli obiettivi nell'ambito del fotovoltaico.

I partecipanti 2022



Flughafen Zürich

GENÈVE
AÉROPORT



Cassa pensioni FFS



PostFinance

publica

RUAG

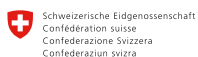
SBB CFF FFS



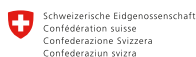
skyguide

SRG SSR

suva



Dipartimento federale della difesa,
della protezione della popolazione e dello sport DDPS



Amministrazione federale civile

Editore

Energia e clima esemplari (ECE)
Ufficio federale dell'energia UFE
3003 Berna
www.vorbild-energie-klima.admin.ch

Stefanie Reding
Capo Ufficio ECE
stefanie.reding@bfe.admin.ch
+41 58 467 88 54

Consulenza specialistica

Brandes Energie AG, Zurigo
Weisskopf Partner GmbH, Zurigo

Concezione, layout e testi

Polarstern AG, Lucerna e Soletta

